

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNALI DI STATISTICA.

STATISTICA INDUSTRIALE.

FASCICOLO XXIX.

NOTIZIE SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI **POTENZA**
(BASILICATA).

CON UNA CARTA STRADALE E INDUSTRIALE.



ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO
VIA UMBRIA.

S. IV.

1891

N. 46

INDICE.

SULLE CONDIZIONI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA.

	Pagina
I. Cenni generali. — <i>Superficie e confini - Circoscrizione amministrativa e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze e prodotti del servizio postale - Movimento dei telegrammi - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari - Finanze dei comuni e della provincia - Sconti ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Viabilità - Corsi d'acqua - Porti e movimento della navigazione - Acque minerali - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Prodotti agrari e forestali</i>	5
II. Industrie minerarie, meccaniche e chimiche:	
Officine meccaniche	21
Cave	ivi
Fornaci - Calce - Laterizi - Storiglie comuni - Fornaci miste (calce e laterizi - laterizi e storiglie comuni)	23
Polverifici	31
III. Industrie alimentari:	
Macinazione dei cereali	ivi
Fabbriche di paste da minestra	32
Frantoi da olio	34
Fabbriche di spirito.	37
Fabbriche di acque gazoze.	38
Fabbricazione della liquirizia	ivi
IV. Industrie tessili:	
Industria della lana - Filatura - Filatura e tessitura - Guadchiere	ivi
Tintorie	40
Fabbricazione dei cordami	ivi
Industria tessile casalinga.	41

V. Industrie diverse:

Concerie di pelli	44
Tipografie e litografie	ivi
Segherie da legname	45
Fabbriche di mobili e di botti	ivi
Fabbricazione dei panieri in vimini	46

VI. Riepilogo	47
--------------------------------	-----------

Elenco alfabetico dei comuni della provincia di Potenza, nei quali si esercitano le industrie considerate	49
--	-----------

Carta stradale ed industriale della provincia di Potenza.

PROVINCIA DI POTENZA. (1)

I.

CENNI GENERALI. (2)

Superficie e confini - Circoscrizione amministrativa e popolazione - Emigrazione all'estero - Istruzione - Stampa periodica - Uffici postali e telegrafici - Movimento delle corrispondenze e prodotti del servizio postale - Movimento dei telegrammi - Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari - Finanze dei comuni e della provincia - Sconti ed anticipazioni - Movimento dei depositi a risparmio - Viabilità - Corsi d'acqua - Porti e movimento della navigazione - Acque minerali - Forze motrici idrauliche - Caldaie a vapore - Prodotti agrari e forestali - Bestiame e relativi prodotti.

SUPERFICIE E CONFINI - CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA E POPOLAZIONE. — La provincia di Potenza (Basilicata), una delle più estese in Italia, occupa una superficie di 10,354 km² (3) e confina al nord colla provincia di Foggia, al nord-est con quelle di Bari e di Lecce, al sud-est col mar Jonio e colla provincia di Cosenza, al sud con questa stessa provincia, al sud-ovest col mare Tirreno e colla provincia di Salerno, al nord-ovest con quella di Avellino (V. *l'unita carta nella scala di 1 a 500,000*).

Amministrativamente si divide in 4 circondari (Lagonegro, Matera, Melfi e Potenza), i quali contano in complesso 124 comuni.

La sua popolazione, secondo l'ultimo censimento del 1881, risultò di 524,504 abitanti, e cioè 51 per km²; secondo il precedente censimento (1871) era stata trovata invece di 510,543 abi-

(1) Le notizie intorno a questa provincia furono ricavate in parte dalle pubblicazioni citate nelle note, ma soprattutto furono fornite dagli industriali, per mezzo della Camera di commercio ed arti e dei Sindaci. Favorirono inoltre utili elementi e suggerimenti gli onorevoli deputati Pietro Lacava, Francesco Lovito, Giustino Fortunato e Antonio Rinaldi.

(2) Le notizie sulle varie materie di questi cenni generali non si riferiscono tutte alla medesima data: per le une rappresentano la situazione o il movimento del 1889, per le altre quelle di anni anteriori: per ogni paragrafo si è creduto opportuno di riprodurre i dati più recenti conosciuti.

(3) *Annuario statistico italiano 1887-1888* - Roma, tip. Eredi Botta, 1888.

tanti; si è verificato quindi nel decennio 1871-81 un aumento di 13,961 abitanti, ossia del 2. 73 per cento (1).

La popolazione calcolata per differenza tra i nati ed i morti, senza tener conto del movimento di emigrazione e di immigrazione, era di 556,309 abitanti al 31 dicembre 1889. Nell'anno 1889 furono contratti nella provincia 4370 matrimoni; vi avvennero 20,930 nascite e 15,079 morti (2).

EMIGRAZIONE ALL'ESTERO (3). — Questa provincia dà un forte contingente all'emigrazione. Diamo nel prospetto seguente le notizie relative all'ultimo quinquennio. Si nota però, che, mentre nel 1888 l'emigrazione dal Regno aveva toccato in complesso il *maximum* della sua intensità, nella Basilicata si era alquanto attenuata. La diminuzione ha continuato anche nel 1889, e si spiega facilmente per le condizioni del Brasile e dell'Argentina in questi ultimi anni.

ETÀ, SESSO E PROFESSIONE degli emigranti	A N N I					
	1885	1886	1887	1888	1889	
Emigrazione	{ Permanente { Temporanea	9 996	11 495	12 058	9 341	8 316
		22	26	70	10	..
	<i>Totale</i>	10 018	11 521	12 128	9 354	8 316
Età	{ Sotto 14 anni { Sopra 14 anni	2 022	2 735	2 142	1 985	1 608
		7 996	8 786	9 986	7 369	6 708
Sesso	{ Maschi { Femmine	7 200	7 603	8 324	6 343	5 450
		2 818	3 918	3 804	3 011	2 866
Professione degli emigranti adulti (sopra 14 anni)	{ Agricoltori, contadini, ecc. { Muratori o scalpellini . . { Terraiaoli e braccianti . . { Artigiani { Di altre condizioni o profes- sioni e di condizione e professione ignota . .	4 933	6 568	7 560	5 776	4 541
		486	190	338	276	340
		1 051	695	905	446	718
		1 112	993	861	550	598
		414	340	322	321	508
<i>Emigranti dalla provincia per 100,000 abitanti (Censimento del 1881)</i>		1 910	2 197	2 312	1 783	1 585
<i>Emigranti dal Regno per 100,000 abitanti (Cen- simento del 1881).</i>		552	590	758	1 022	767

(1) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(2) *Movimento dello stato civile nell'anno 1888* - Roma, tip. Elzeviriana, 1890.

(3) *Statistica dell'emigrazione italiana* - Roma.

ISTRUZIONE. — Al 31 dicembre 1881, secondo l'ultimo censimento eseguito, si contavano nella provincia 85 analfabeti per 100 abitanti in età da 6 anni compiuti in su (1). Non possediamo ancora risultati più recenti rispetto al numero degli analfabeti per 100 abitanti; ma possiamo argomentare che la situazione sia alcun poco migliorata dal fatto che gli sposi i quali non sottoscrissero l'atto di matrimonio, si ragguagliavano ad 83 per cento nel 1881, ed ora, nel 1888, si ragguagliano a 80 per cento (2). La proporzione degli analfabeti fra gli arruolati nell'esercito di 1^a, 2^a e 3^a categoria trovati mancanti dei primi elementi di istruzione fu di 71 per cento nella classe di leva chiamata nel 1881 (nati nel 1861) e di 70 per cento in quella chiamata nel 1889 (nati nel 1869) (3).

Negli specchi seguenti è dimostrato lo stato degli Istituti di istruzione, secondo i dati più recenti (4).

Asili infantili (Anno 1887).

Numero degli asili	9
Numero dei fanciulli che frequentarono gli asili	1 481

Istruzione elementare (Anno scolastico 1886-87).

	Scuole pubbliche regolari ed irregolari		Scuole private	
	Numero delle scuole (5)	Numero degli alunni	Numero delle scuole (5)	Numero degli alunni
Scuole elementari diurne .	609	22 051	25	359
Id. id. serali . .	88	3 339
Id. id. festive .	19	493

Scuole normali pubbliche . . .	} Numero delle scuole . . . 3

(1) *Censimento generale della popolazione del Regno al 31 dicembre 1881 - Relazione generale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885.

(2) *Movimento dello stato civile nell'anno 1888* - Roma, tip. Elzeviriana, 1890.

(3) *Relazione sulla leva dei giovani nati nell'anno 1868* - Roma, tip. Cecchini, 1890.

(4) *Statistica dell'istruzione elementare nell'anno scolastico 1886-87 e Statistica dell'istruzione secondaria e superiore nell'anno scolastico 1887-88*, in corso di elaborazione.

(5) La voce *scuola* è usata nel senso di *aula*.

Istruzione secondaria (Anno scolastico 1887-88).

	Istituti governativi		Altri istituti pubblici o privati	
	Numero degli istituti	Numero degli alunni	Numero degli istituti	Numero degli alunni
Giunasi	2	169	10	314
Licei	2	84
Scuole tecniche	1	53	3	157
Istituti tecnici	1	57

In Potenza è istituita fin dal 22 gennaio 1880 una Scuola d'arti e mestieri, la quale nell'anno scolastico 1889-89 fu frequentata da 70 alunni.

STAMPA PERIODICA (1). — Al 31 dicembre 1889 si pubblicavano in Potenza 4 periodici, 2 dei quali politici amministrativi e 2 amministrativi.

UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI. — Al 31 dicembre 1890 erano aperti nella provincia di Potenza 118 uffici postali. Vi erano inoltre al 31 dicembre 1890 numero 118 uffici telegrafici, così ripartiti:

Uffici telegrafici	aperti al pubblico	nell'abitato con orario	sino alla mezzanotte	N. 2
			di giorno completo	.. " 6
	non aperti al pubblico nelle stazioni ferroviarie		limitato	.. " 87
			nelle stazioni ferroviarie	.. " 19
				Totale . . . N. 118

MOVIMENTO DELLE CORRISPONDENZE E PRODOTTI DEL SERVIZIO POSTALE - MOVIMENTO DEI TELEGRAMMI. — Le ultime statistiche contengono intorno a questi oggetti i dati seguenti:

(1) *Statistica della stampa periodica al 31 dicembre 1889* - Roma, stabilimento tip. dell'*Opinione*, 1890.

ESERCIZI FINANZIARI	Provincia di Potenza		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante (Cens. 1881)	Quota per abitante (Cens. 1881)

Numero delle lettere e cartoline spedite (1).

1887-88	1 589 938	3.03	5.74
1888-89	1 179 872	2.25	5.87

Numero delle stampe e dei manoscritti spediti (1).

1887-88	234 782	0.45	5.69
1888-89	271 984	0.52	6.07

Numero totale degli oggetti di corrispondenza (lettere, cartoline, manoscritti, campioni, stampe, corrispondenze ufficiali) spediti (1).

1887-88	2 493 269	4.75	12.80
1888-89	2 153 129	4.10	13.39

Prodotti lordi del servizio postale, in lire (1).

1887-88	354 928.83	0.68	1.53
1888-89	362 650.74	0.69	1.54

Numero dei telegrammi privati spediti.

1887-88 (2)	97 429	0.19	0.28
1888-89 (1)	93 805	0.18	0.27

VERSAMENTI IN CONTO CONTRIBUTI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI - FINANZE DEI COMUNI E DELLA PROVINCIA - SCONTI ED ANTICIPAZIONI - MOVIMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO. — Anche per questi argomenti, ci limitiamo a riportare i dati dalle ultime statistiche:

(1) *Ministero delle poste e dei telegrafi - Prima relazione statistica riguardante il servizio postale durante gli esercizi 1887-88 e 1888-89; il servizio delle Casse postali di risparmio durante l'anno 1888 e il servizio telegrafico durante l'esercizio 1888-89 - Roma tip. di L. Cecchini, 1890.*

È da avvertire che le statistiche postali, esatte per ciò che riguarda gli introiti e le spese, il servizio dei vaglia, delle lettere raccomandate ed assicurate, delle cartoline e dei pacchi postali, non hanno che un valore d'approssimazione per ciò che riguarda il numero delle lettere e stampe. Il conteggio di queste si fa per una sola settimana, ed in base ai risultati ottenuti per questa settimana si calcola proporzionalmente il movimento annuale.

(2) *Relazione statistica sui telegrafi del Regno d'Italia per l'anno finanziario 1887-88 - Roma, tip. Cecchini, 1889.*

Versamenti in conto contributi ed altri proventi finanziari dello Stato (1).

VERSAMENTI fatti in conto contributi (al lordo)	Esercizio finanziario 1887-88			Esercizio finanziario 1888-89		
	Provincia di Potenza		Regno	Provincia di Potenza		Regno
	Cifre assolute Lire	Quota per abitante Lire	Quota per abitante Lire	Cifre assolute Lire	Quota per abitante Lire	Quota per abitante Lire
<i>Imposte dirette.</i>						
Fondi rustici	1 936 788.02	3.59	3.68	1 977 722.36	3.67	3.68
Fabbricati	771 212.03	1.43	2.34	788 552.01	1.46	2.38
Ricchezza mobile { sopra ruoli	931 255.18	1.73	4.02	1 068 533.43	1.98	4.27
{ perritenuta	137 203.76	0.25	3.61	134 960.55	0.25	3.59
<i>Totale</i>	3 776 459.02	7.00	13.65	3 969 768.35	7.36	13.92
<i>Tasse sugli affari.</i>						
Tassa sulle successioni	311 027.35	0.58	1.27	326 887.87	0.61	1.13
Id. sui redditi di manomorta	104 077.65	0.19	0.22	106 698.28	0.20	0.26
Id. di registro	767 738.36	1.42	2.38	749 951.34	1.39	2.33
Id. di bollo	888 617.47	1.65	2.28	934 456.32	1.73	2.41
Id. in surrogazione del bollo e registro	7 978.41	0.02	0.21	10 330.41	0.02	0.31
Id. ipotecaria	104 447.99	0.19	0.28	128 836.11	0.24	0.22
Id. sulle concessioni governative	99 021.42	0.18	0.21	94 504.54	0.17	0.22
Id. sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	0.61	0.62
Diritti delle legaz. e dei consolati all'estero	0.03	0.02
<i>Totale</i>	2 282 908.65	4.23	7.52	2 351 664.87	4.36	7.52
<i>Tasse di consumo.</i>						
Tassa sulla fabbric. dello spirito, della birra, delle acque gazoze, dello zucchero, del glucosio, della cicoria preparata o delle polveri piriche	10 107.53	0.02	1.16	30 461.55	0.06	0.81
Dazi interni di consumo	516 979.07	0.96	2.43	513 882.03	0.95	2.44
Tabacchi	1 304 594.91	2.42	6.45	1 315 854.12	2.44	6.37
Sali	1 083 240.11	2.01	2.04	1 116 135.83	2.07	2.14
Proventi delle dogane e diritti marittimi riscossi al confine.	440.83	..	8.45	651.34	0.01	8.17
<i>Totale</i>	2 915 262.45	5.41	20.53	2 976 984.87	5.53	19.93
Lotto	226 377.28	0.42	2.90	239 447.00	0.44	2.61
<i>Riassunto dei versamenti fatti in conto contributi</i>	9 201 107.40	17.06	44.60	9 537 865.09	17.69	43.98

(1) *Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica. Anno XXVII (1889) e XXVIII (1890) - Roma, stab. tip. dell'Opinione.*

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	Esercizio finanziario 1887-88			Esercizio finanziario 1888-89		
	Provincia di Potenza		Regno	Provincia di Potenza		Regno
	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante	Cifre assolute	Quota per abitante	Quota per abitante
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Tasse scolastiche	18 310.00	0.03	0.14	19 110.00	0.01	0.14
Diritti metrici	26 598.25	0.05	0.07	16 994.75	0.03	0.07
Prodotti postali	354 928.83	0.68	1.53	362 650.74	0.69	1.57
Prodotti dei telegrafi e dei telefoni	121 527.09	0.23	0.57	123 066.55	0.23	0.52

Finanze dei comuni e della provincia.

A) Bilanci preventivi comunali per gli anni 1887 e 1889.

	Bilancio preventivo del 1887 (1)		Bilancio preventivo del 1889 (2)	
	del comune di Potenza	di tutti i comuni della provincia	del comune di Potenza	di tutti i comuni della provincia
Entrate.				
Entrate ordinarie L.	353 297	3 922 352	362 598	3 910 221
Id. straordinarie »	5 211	694 374	6 999	568 552
Movimento di capitali »	19 000	1 737 004	77 749	1 752 822
Differenza attiva dei residui »	..	293 110	5 000	263 907
Partite di giro e contabilità speciali . . . »	140 902	1 107 918	160 027	1 143 239
Totale delle entrate . . . L.	518 410	7 754 758	612 373	7 644 741
Spese.				
Oneri patrimoniali e movimento di capitali L.	139 531	1 710 060	171 028	1 777 441
Spese di amministrazione »	29 576	559 252	29 582	603 365
Polizia locale ed igiene »	41 656	902 867	52 861	890 666
Sicurezza pubblica o giustizia »	13 184	97 657	17 055	103 434
Opere pubbliche »	76 093	1 667 475	53 074	1 457 689
Istruzione pubblica »	36 941	966 170	96 197	958 813
Culto »	540	47 477	..	46 622
Beneficenza »	5 335	176 523	7 297	200 617
Diverse »	34 652	506 900	25 312	455 187
Differenza passiva dei residui »	..	12 459	..	7 668
Partite di giro e contabilità speciali . . . »	140 902	1 107 918	160 027	1 143 239
Totale delle spese . . . L.	518 410	7 754 758	612 373	7 644 741

(1) *Statistica dei bilanci comunali per l'anno 1887* - Roma, stab. tip. dell'Opinione, 1889.

(2) *Statistica dei bilanci comunali per l'anno 1889*, in corso di stampa.

B) Bilanci preventivi provinciali per gli anni 1888 e 1889 (1).

	Bilancio preventivo del 1888	Bilancio preventivo del 1889
Entrate.		
Entrate ordinarie L.	2 015 669	2 168 102
Id. straordinarie »	1 549 270	821 795
Differenza attiva dei residui. »	..	262 794
Partite di giro o contabilità speciali. »	153 883	34 079
<i>Totale delle entrate . . . L.</i>	3 718 822	3 286 770
Spese.		
Oneri e spese patrimoniali e movimento di capitali. . . L.	1 282 796	554 868
Differenza passiva dei residui. »	87 365	..
Amministrazione. »	76 644	141 323
Istruzione »	69 881	82 897
Beneficenza »	231 050	379 050
Igiene »	7 822	8 083
Sicurezza pubblica. »	111 875	116 800
Opere pubbliche »	1 585 827	1 880 880
Agricoltura, industria e commercio »	51 627	44 507
Diverse »	110 052	44 283
Partite di giro e contabilità speciali. »	153 883	34 079
<i>Totale delle spese . . . L.</i>	3 718 822	3 286 770

C) Debiti per mutui al 31 dicembre 1885 (2).

Comunali	} Comune di Potenza L. Tutti i comuni della provincia. »	1 244 137
Provinciali. »		4 667 642
		4 499 721

(1) *Statistica dei bilanci provinciali per gli anni 1888 e 1889 in corso di stampa.*

(2) *Statistica dei debiti comunali e provinciali per mutui al 31 dicembre 1885 - Roma, tip. Elzeviriana, 1888.*

Sconti ed anticipazioni.

ISTITUTI	Provincia di Potenza				Regno			
	Cifre assolute		Quota per abitante (Cens. 1881)		Quota per abitante (Cens. 1881)			
	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni		
Istituti di emissione (1)	Banca Nazionale del Regno.	1888	39 949 586	530 739	76.17	1.01	96.23	2.80
		1889	39 956 528	475 899	76.18	0.91	99.43	2.64
	Altri Istituti	1888	18 634 324	632 015	35.53	1.20	63.65	3.74
		1889	11 543 300	449 624	22.01	0.86	58.69	3.26
Società cooperative di credito e Banche popolari (2).	1887	19 463 188	447 609	37.11	0.85	49.38	0.95	
	1888	21 163 873	226 638	40.35	0.43	48.97	0.85	
Società ordinarie di credito (2).	1887	31 391 753	453 146	59.85	0.86	155.30	1.41	
	1888	29 930 420	509 642	57.06	0.97	151.09	1.92	

Le Società ed Istituti di credito agrario istituite nel Regno non fecero nella provincia di Potenza operazioni di sconti ed anticipazioni.

Movimento dei depositi a risparmio nell'anno 1888.

ISTITUTI nei quali si effettuarono i depositi	Numero delle Casse e loro succursali	Numero dei libretti			Ammontare		
		aperti	chiusi	in corso al 31 dic.	dei versa- menti	dei rimborsi	del credito dei depo- siti al 31 dicem.
Casse di risparmio ordinarie (3).	6	350	319	689	316 094	300 124	468 499
Società cooperative di credito e Banche popolari (3)	29	1 205	947	3 185	1 441 921	1 342 074	1 652 650
Società ordinarie di credito (3).	1	6	17	17	7 712	12 668	15 492
Casse postali di risparmio (4).	115	3 925	1 985	18 809	3 090 718	2 643 393	3 253 630
<i>Totale degli Istituti .</i>	151	5 486	3 268	22 700	4 886 445	4 298 259	5 390 271
Quota per abitante (Censimento 1881)					9.32	8.19	10.28
nella provin- cia di Po- tenza.			
nel Regno	32.23	31.82	60.78

(1) *Bollettino delle situazioni dei conti degli Istituti d'emissione* - Roma, tip. Eredi Botta.

(2) *Statistica del credito cooperativo, ordinario, agrario e fondiario* - Roma, tip. Eredi Botta.

(3) *Bollettino semestrale del risparmio* - Roma, tip. Eredi Botta.

(4) *Ministero delle poste e dei telegrafi - Prima relazione statistica riguardante il servizio postale durante gli esercizi 1887-88 e 1888-89, il servizio delle Casse postali di risparmio durante l'anno 1888 e il servizio telegrafico durante l'esercizio 1888-89* - Roma, tip. di L. Cecchini, 1890.

VIABILITÀ. — La provincia ha 188 km. di strade ferrate, e cioè:

LINEE DI STRADE FERRATE a cui appartengono i tratti che attraversano la provincia	Stazioni principali dei tratti che attraversano la provincia	Lunghezza in chilometri nella provincia
Taranto-Metaponto-Reggio Calabria	Metaponto, Scanzano-Montalbano, Nova Siri.	37
Eboli-Potenza-Metaponto	Bella-Muro Lucano, Picerno, Tito, Potenza, Trivigno, Calciano, Ferrandina, Pisticci e Metaponto.	151
	<i>Totale . . .</i>	188

Lo stato attuale delle strade rotabili ordinarie è il seguente:

S T R A D E	Costruite	In costruzione	Da costruirsi (1)
	Km.	Km.	Km.
Nazionali	559	48	21
Provinciali	671	190	376
Comunali obbligatorie.	270	311	319
<i>Totale . . .</i>	1 500	549	716

In complesso, non tenuto conto delle strade in costruzione, e non comprese le strade comunali non obbligatorie e le vicinali, la viabilità della provincia si può così riassumere:

Strade ferrate	Km.	188
Strade ordinarie	”	1,500
<i>Totale . . .</i>	Km.	<u>1,688</u>

CORSI D'ACQUA. — Al nord ovest e al nord scorre fra la provincia di Potenza e quelle di Avellino e di Foggia il fiume *Ofanto* il quale prosegue poscia il suo corso fino all'Adriatico tra l'ultima di dette provincie e quella di Bari.

Fra i corsi d'acqua della Basilicata che affluiscono nell'*Ofanto* citeremo la *Fiumara d'Atella* nel Melfese.

(1) Per completare la rete stradale stabilita per legge.

La maggior parte degli altri fiumi della Basilicata si scarica nel mar Jonio lungo il tratto in cui questo mare la delimita. Tali sono il *Bradano*, il *Basento*, il *Salandrella-Cavone*, l'*Agri* e il *Sinni*, i quali hanno tutti origine nella Basilicata, il primo a 795 metri sul mare, il secondo a 950 metri, il terzo a 980 metri, il quarto a 1280 metri e il quinto a 1380 metri.

Il Bradano nasce presso il lago di Pesole, ha un corso di 167 km. ed i suoi principali affluenti sono il *Basentiello*, le due *Gravine*, l'*Alvo* e il *Bilioso*. Il Basento nasce non lungi da Potenza ed ha un corso di km. 149; i suoi principali affluenti sono la *Tiera* ed il *Camastra*. Il Cavone, chiamato Salandrella, nel suo corso superiore, percorre 91 km. arricchito dalle acque del *Gruso* e del *Misegna*. L'Agri ha un corso di km. 136; i suoi principali affluenti sono il *Maglia*, il *Nocito* e il *Sauro*. Finalmente il Sinni ha per principali affluenti il *Rubbio*, il *Sermento* e il *Serrapotamo*.

Nel mar Tirreno si getta il fiume *Talago*, che nasce dai monti di Lagonegro e corre fin presso Parruta col nome di torrente *Noce*, segnando poi nell'ultimo tratto il confine colla provincia di Cosenza.

Nella Basilicata trovansi anche alcuni piccoli laghi dei quali sono da ricordarsi i due di *Monticchio* presso il M. Volture e quello di *Pesole* già nominato all'origine del Bradano.

PORTI E MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE. — I porti ed approdi della provincia, classificati secondo il testo unico di legge approvato con regio decreto 2 aprile 1885, n. 3085, sono quelli di Maratea, nel mare Tirreno e di Scansano Montalbano, nel mare Jonio, classificati di 2^a categoria, 4^a classe. Il movimento della navigazione per operazioni di commercio nell'anno 1889, per il porto di Maratea si riassume nello specchio che segue, complessivamente per le navi a vela ed a vapore (1).

(1) *Movimento della navigazione nei porti del Regno nell'anno 1889* - Roma, tip. Eredi Botta, 1890.

SPECIE DI NAVIGAZIONE	Bastimenti arrivati			Bastimenti partiti		
	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate	
		di stazza	di merce sbarcata o imbarcata		di stazza	di merce sbarcata o imbarcata
Maratea - Navigazione di cabotaggio	222	18 253	12 252	222	19 148	422

ACQUE MINERALI (1). — Le acque minerali sono abbondanti in Basilicata specialmente fra le solfuree, magnesiache, acidule e ferruginose.

Acque solfuree. — Sono frequentissime. Si trovano nella contrada Bufalara presso Bernalda, con esigua quantità d'idrogeno solforato; nel burrone delle Pietre Caldare presso il M. Volturino, con temperatura di 14° C.; nella valle del Landro presso Vietri di Potenza, presso Bella, Lagonegro, Laurenzana, Marsico Nuovo, Maschito, Tito; nei territori di Forenza e Tolve, a Latronico e presso il M. Vulture.

Acque magnesiache. — Se ne trovano presso Calvello nella contrada Monte Scuro (*Acqua Riccia*), ma per la poca quantità di magnesia non sono utilizzabili; ve ne sono anche nei territori di Montepeloso e di Tursi.

Acque acidule e ferruginose. — Se ne trovano alle falde del M. Arioso, presso Latronico, Baragiano, Tito, ma le più interessanti sono quelle del recinto interno del Vulture. Nel vallone di Santa Lucia e Fontana dell'Arso presso Atella vi è una sorgente acidulo-marziale, che va a scaricarsi nella Fiumara d'Atella. Le polle principali sono quelle della contrada la Francesca a 2 chilometri nord-est da Atella, con temperatura però non superiore ai 15° C.

FORZE MOTRICI IDRAULICHE (2). — Secondo le notizie contenute in questa monografia, la potenza effettivamente usufruita dai

(1) Dottor GIOVANNI PIGA, *La Basilicata e le sue condizioni igieniche e sanitarie* - Potenza, stabilimento tipo-litografico Arc. Pomarici, 1889.

(2) Secondo l'ultima statistica delle forze motrici idrauliche (*Annali di statistica*, serie IV, vol. 4, fascicolo I della *Statistica industriale* - Roma, tip. Eredi Botta, 1885), la potenza assoluta delle cadute d'acqua impiegate per usi industriali, agricoli, ecc. era nel 1877 in questa provincia di 7883 cavalli dinamici.

motori idraulici impiegati nelle industrie considerate, sarebbe di 2711 cavalli dinamici, così ripartiti:

Macinazione dei cereali	Cav.	2,486
Frantoi da olio	„	169
Fabbricazione della liquirizia	„	12
Industria della lana	„	24
Segherie da legnami	„	20
<i>Totale</i>	<i>Cav.</i>	<u>2,711</u>

CALDAIE A VAPORE. — Nelle industrie considerate in questa monografia risultano in attività 51 caldaie a vapore, con una potenza complessiva di 633 cavalli dinamici, e così ripartite:

Fornaci	Caldaie N.	1	Cav.	8
Macinazione dei cereali.	„	44	„	525
Fabbriche di paste da mi- nestra.	„	2	„	28
Frantoi da olio	„	3	„	52
Industria della lana	„	1	„	20
<i>Totale</i>	<i>Caldaie N.</i>	<u>51</u>	<i>Cav.</i>	<u>633</u>

Dobbiamo però avvertire che la cifra relativa alla macinazione dei cereali si riferisce al 1882, come vedremo più avanti (1).

PRODOTTI AGRARI E FORESTALI. — Secondo informazioni raccolte e pubblicate dalla Direzione generale dell'agricoltura, relative al periodo 1876-81 (2), la superficie delle terre arabili della provincia sarebbe di ettari 381,879, e cioè il 36. 88 per cento della superficie totale.

La coltura prevalente è quella dei cereali, e specialmente del frumento, a cui tengono dietro l'avena, l'orzo, il granturco, la se-

(1) La Divisione industria, commercio e credito in un recente studio (*Statistica delle caldaie a vapore esistenti nel Regno* - Roma, tip. Eredi Botta, 1890), ha censito 11 caldaie con una potenza complessiva di cavalli dinamici 95 1/2.

(2) *Bollettino di notizie agrarie* - Anno IV (1882), n. 71.

gala. Dopo i cereali predomina la vite. Sono abbastanza estese anche le colture delle patate, delle leguminose, degli agrumi e dell'olivo, nè mancano quelle delle castagne, delle piante da taglio (lino e canapa), e l'allevamento dei bachi da seta. Abbondante è la produzione dei foraggi.

Nel prospetto seguente, ricavato dal *Bollettino di notizie agrarie* pubblicato dalla Direzione generale dell'agricoltura, è indicata la superficie media annuale delle principali colture nel periodo 1879-1883, nonchè la produzione media annua ottenuta nel periodo stesso e quella degli anni 1888 e 1889.

PRODOTTI	Superficie media annua coltivata nel periodo 1879-83 — Ettari	Unità di misura	PRODUZIONE			
			media annua nel periodo 1879-83	nell'anno 1888	nell'anno 1889	
Fruento	188 766	Ettolitri	1 661 538	1 229 764	955 258	
Granturco	37 133	Id.	513 000	147 166	191 188	
Avena	45 502	Id.	642 305	486 040	531 226	
Segala	3 395	Id.	15 291	10 252	8 009	
Orzo	21 013	Id.	281 532	189 081	210 805	
Fagioli, lenticchie, piselli.	6 751	Id.	56 339	22 679	22 065	
Fave, lupini, vecece, ecc.	14 481	Id.	153 833	108 410	18 531	
Patate	16 344	Quintali	640 353	237 483	237 569	
Castagne	3 545	Id.	32 586	19 169	18 684	
Canapa	228	Id.	1 488	336	158	
Lino	1 321	Id.	4 032	1 341	1 116	
Vino	36 749	Ettolitri	636 606	605 789	372 581	
Olivo	14 104	Id.	36 973	31 240	27 300	
	Numero delle piante					
Agrumi	21 399	Centinaia di frutti	46 050	58 893	32 849	
Bozzoli ottenuti da 40 oncie di seme posto in incubazione nel 1888 e da 8 nel 1889		Chilogr.	..	1 282	180	
Foraggi (anno agrario 1887-88)	{	Erba delle leguminose ed altre foraggere . .	Quintali	456 413
		Erba dei prati naturali	Id.	1 460 286
		Fieno dei prati naturali	Id.	755 383

Le quantità medie annuali raccolte nel periodo 1879-83, rappresentano complessivamente un valore di oltre 67 milioni di lire. Nell' *Annuario statistico italiano* del 1886 (pagine CLII e CLIV), si trovano i prezzi medi che hanno servito per la valutazione.

Al 31 dicembre 1889, secondo il *Bollettino ufficiale per l'Amministrazione forestale*, anno XXIII, vol VIII, n. II (30 giugno 1890), pubblicato dalla Direzione generale dell'agricoltura, la superficie dei boschi, dei terreni cespugliati e dei terreni nudi, svincolati e vincolati per effetto della legge forestale 20 giugno 1877, n. 3917, era la seguente:

Superficie di terreni svincolati	Ettari 137,819
Id. id. vincolati	„ 195,193

La produzione media annua dei boschi cedui e di alto fusto soggetti al vincolo forestale, nel quinquennio 1879-83, è stata la seguente (1):

QUALITÀ dei boschi	Legname da opere		Combustibili				Totale	
			Legna da fuoco		Carbone			
	Quan- tità — M ³	Valore — Lire	Quan- tità — M ³	Valore — Lire	Quan- tità — M ³	Valore — Lire	Quan- tità — M ³	Valore — Lire
Boschi di alto fu- sto.	22 234	208 496	101 631	242 391	37 623	144 941	161 488	595 831
Boschi cedui. . .	4 138	19 557	9 251	5 095	473	2 217	13 865	26 869
<i>Totale</i> . . .	26 372	228 053	110 885	247 489	38 096	147 158	175 353	622 700

Dai boschi cedui e di alto fusto soggetti al vincolo forestale si ricavarono inoltre annualmente in media, nello stesso periodo di tempo, per lire 743,836 di prodotti secondari (scorza di quercia e resinosa per la concia, ghiande, funghi, tartufi, eriche, frasche, foglia secca, strame, ginestre, ecc.).

La produzione media annua totale dei boschi cedui e di alto

(1) *Notizie intorno ai boschi e terreni soggetti al vincolo forestale pel quinquennio 1879-83*, pubblicate dalla Direzione generale dell'agricoltura - Roma, tip. Eredi Botta, 1886.

fusto soggetti al vincolo forestale risulta per tal modo, nel quinquennio 1879-83, di lire 1,366,536.

BESTIAME E RELATIVI PRODOTTI. — Riguardo al bestiame non si hanno notizie recenti; le ultime statistiche del bestiame pubblicate dalla Direzione generale dell'agricoltura risalgono al 1881 e quelle dei cavalli e muli al 1876.

ANIMALI	Anno a cui si riferisce la statistica	Numero dei capi	Valore (lire)	
			per capo	Totale
Bovini	(1) 1881	41 368	270	11 169 360
Ovini	id.	359 833	12	4 317 996
Caprini	id.	112 394		1 348 728
Suini	id.	25 929	30	777 870
Asini	id.	18 088	40	723 520
Equini	(2) 1876	9 063	350	3 172 050
				Muli
<i>Totale</i>				25 146 724

Secondo le indagini fatte dalla Direzione generale dell'agricoltura, la produzione dei latticini fu nel 1885 la seguente: kg. 560,000 di formaggio, che, al prezzo medio complessivo di lire 1. 55 al kg., danno lire 868,000; kg. 25,000 di burro, che, al prezzo medio complessivo di lire 2. 45 al kg., danno lire 61,250; così in totale si ha un valore di lire 929,250 (3). Si produce formaggio pecorino, caprino e *caciocavallo*. La quantità della lana prodotta in quell'anno si calcolò di kg. 400,000, che, al prezzo medio di lire 2. 35 al kg., rappresentano un valore di lire 940,000.

(1) *Censimento del bestiame asinino, borino, ovino, caprino e suino*, eseguito nel febbraio 1881 - Roma, tip. E. Sinimberghi, 1882.

(2) *Censimento generale dei cavalli e dei muli* eseguito nel gennaio 1876 - Roma, tip. Genniniana, 1876.

(3) *Bollettino di notizie agrarie* - Anno VIII (1886), n. 16.

II.

INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

Officine meccaniche - Cave - Fornaci - Polverifici.

OFFICINE MECCANICHE. — Non si trovano nella provincia officine meccaniche importanti; vi sono soltanto piccoli opifici in cui si fabbricano chiavi, serrature, cerchi da botti e altri lavori in ferro; e fra essi 4 trovansi a Grassano. Altri simili opifici trovansi nei comuni di Rionero in Vulture, Avigliano e nel capoluogo della provincia.

CAVE. — Trovansi in esercizio nella provincia 67 cave, le quali occupano complessivamente 413 operai, e sono ripartite nel modo seguente:

Cave di pietra forte	N. 21	con	158	operai
Id. di breccia	5	"	31	id.
Id. di arenaria	6	"	26	id.
Id. di tufo calcare e di tufo vulcanico.	16	"	46	id.
Id. di pietra comune da costruzione	12	"	38	id.
Id. di pietra molare	1	"	1	operaio
Id. di pietra calcare	3	"	9	operai
Id. di arena	3	"	104	id.

Fra le cave ora inattive possono citarsi quelle di breccie in Ferrandina, di arenarie in Montemurro, di pietra da costruzione in Brindisi di Montagna, Ferrandina, Montemurro e Rapolla, di arena in Albano di Lucania e San Chirico Raparo, ecc.

Avvertasi che non si considerano in questo capitolo le cave di pietra da calce e di argilla che alimentano le relative fornaci, attesochè il prodotto finale che ne consegue viene ad essere quello delle fornaci stesse, delle quali si parla in seguito.

Cave

COMUNI	Numero delle cave	Natura dei prodotti	Numero dei lavoranti				Totale	Numero medio an- nuo dei giorni di lavoro
			maschi		femmine			
			adulti	sotto 15 anni	adulte	sotto 15 anni		
Albano di Lucania . . .	1	Pietra molare	1	1	30
	1	Arenarie	8	8	30
Barilo	5	Tufo calcare e vulcanico	7	6	13	168
Castolgrande	4	Pietra comune da costruzione	4	4	190
Chiaromonte	2	Id.	2	2	50
Genzano	3	Arenario	6	3	2	3	14	180
Grassano	4	Brecco	4	..	19	..	23	76
Lauria	1	Tufo calcare	10	10	240
	1	Arena	20	..	50	..	70	240
Marsico Nuovo	1	Pietra comune da costruzione	4	4	40
Maschito	1	Id.	8	8	50
	1	Brecco	6	..	2	..	8	180
Matera	8	Tufo calcare e vulcanico	15	2	17	132
	20	Pietra forte	120	35	155	235
Montemilone	2	Arenarie	4	4	200
Montepeloso	1	Pietra forte	3	3	240
Montescaglioso	1	Tufo calcare	4	4	180
Rapolla	1	Tufo vulcanico	2	2	110
Stigliano	2	Pietra comune da costruzione	3	3	35
Tito	1	Pietra calcare	2	2	100
	1	Arena	25	25	25
Trecchina	1	Pietra comune da costruzione	8	..	4	..	12	180
Tricarico	1	Id.	5	5	160
	1	Arena	4	2	3	..	9	120
Venosa	2	Pietra calcare	7	7	250
	21	<i>Pietra forte</i>	123	35	158	235
5	<i>Brecco</i>	10	..	21	..	31	103	
6	<i>Arenarie</i>	18	3	2	3	26	137	
16	<i>Tufo calcare e vulcanico</i>	38	8	46	150	
<i>Totale . . .</i>	12	<i>Pietra comune da costruzione</i>	34	..	4	..	38	118
1	<i>Pietra molare</i>	1	1	30	
3	<i>Pietra calcare</i>	9	9	217	
3	<i>Arena</i>	49	2	53	..	104	178	
<i>Totale generale . . .</i>	87	..	282	48	80	3	413	150

FORNACI. — *Calce - Laterizi - Stoviglie comuni - Fornaci miste (calce e laterizi - laterizi e stoviglie comuni - calce, laterizi e stoviglie comuni).* — Contansi nella provincia 280 stabilimenti per la cottura separata o promiscua della calce, dei laterizi e delle stoviglie comuni. Dispongono in complesso di 288 fornaci, tutte intermittenti, tranne 2 in Potenza ed una in Melfi, che sono a fuoco continuo del sistema Hoffmann. Vi sono occupati complessivamente 1350 operai, oltre a molti avventizi, addetti al trasporto dei materiali o ad altri lavori accessori.

La produzione media annua di questi stabilimenti si calcola come segue:

Calce	Quint.	71,455
Laterizi	N.	6,795,000
Stoviglie comuni	„	202,200

Calce. — Le fornaci, nelle quali si opera esclusivamente la cottura della calce, sono in complesso 67, e, come risulta dal seguente prospetto, si trovano in 66 stabilimenti, che occupano fra tutti 426 operai, compresi quelli che cavano la pietra sottoposta a cottura:

COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei lavoranti	COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei lavoranti
Abriola	4	10	Latronico	1	4
Accettura	8	32	Lauria	3	68
Albano di Lucania	1	6	Maratea	4	31
Bella	1	2	Marsico Nuovo	2	21
Calvello	4	19	Maschito	3	20
Cancellara	1	5	Matera	1	3
Castelgrande	2	38	Noccoli	1	6
Castelluccio Inferiore . .	1	2	Palazzo San Gervasio . .	4	11
Castelluccio Superiore . .	2	34	Pignola di Basilicata . .	1	18
Castronuovo di Sant'Andrea.	3	9	San Costantino Albanese	1	6
Corleto Perticara	2	2	San Mauro Forte	2	21
Forenza	6	25	Tolve	4	16
Grottole	1	2	Tricarico	3	12
			<i>Totale</i>	66	426

La vendita della calce prodotta si fa generalmente nei comuni di produzione o nei limitrofi; il combustibile adoperato è la legna.

Laterizi. — Le fornaci, nelle quali si fabbricano esclusivamente laterizi (mattoni, quadrelli, embrici, tegole, ecc.) sono nella provincia in numero di 146 e si trovano in 143 stabilimenti, ed insieme alle cave d'argilla che forniscono la materia prima, occupano complessivamente 642 operai, come rilevasi dal quadro seguente :

COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei lavoratori	COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei lavoratori
Abriola	1	3	Montemilone	2	6
Accettura	4	11	Montemurro	3	19
Acerenza	3	14	Montepeloso	1	4
Armento	2	2	Montescaglioso	1	2
Balvano	1	4	Nemoli	1	2
Baragiano	1	2	Noepoli	1	3
Bella	1	2	Nova Siri	3	12
Calvello	3	13	Oliveto Lucano	1	2
Carbone	2	6	Palazzo San Gervasio	2	6
Castelsaraceno	1	2	Pignola di Basilicata	1	4
Castronuovo di Sant'Andrea	5	15	Pisticci	7	14
Corloto Perticara	1	1	Pomarico	2	2
Episcopio	2	8	Potenza	2	66
Forenza	4	14	Rionero in Vulture	2	10
Francavilla sul Sinni	3	7	Rivello	2	6
Genzano	3	6	Ruvo del Monte	1	1
Grassano	2	9	San Chirico Raparo	2	3
Grottole	1	2	San Mauro Forte	5	22
Lagonegro	3	13	Saponara di Grumento	3	22
Latronico	3	11	Senise	3	7
Lauria	7	44	Stigliano	3	8
Lavello	4	4	Tolve	3	18
Maratea	2	6	Tricarico	6	23
Marsico Nuovo	3	16	Venosa	6	28
Matera	3	10	Vietri di Potenza	1	4
Melfi	5	90	Viggianello	3	3
Missanello	4	24			
Moliterno	2	6	<i>Totale</i>	143	642

La vendita dei prodotti di queste fornaci si fa nei comuni di produzione e nei limitrofi; il combustibile adoperato comunemente è la legna, e soltanto nelle fornaci Hoffmann di Potenza e di Melfi si adoperava carbon fossile.

La più importante è la fornace della ditta *Mancini Michele* in Melfi; come s'è detto, è del sistema Hoffmann, e dispone di un motore a vapore di 8 cavalli; vi sono occupati 70 operai, che producono circa 2 milioni e mezzo di laterizi annualmente.

Stoviglie comuni. — Le fornaci, nelle quali si fabbricano esclusivamente stoviglie comuni, si trovano nelle medesime condizioni della maggior parte delle precedenti per lo smercio dei prodotti ed il consumo dei combustibili. Esse sono 25 ed occupano 87 operai, compresi i cavaatori della terra che si sottopone a cottura.

COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei lavoranti	COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei lavoranti
Aliano	1	12	Pisticci	1	1
Calvello	1	3	San Giorgio Lucano	4	8
Chiaromonte	2	8	Senise	2	3
Grottole	6	8	Venosa	5	28
Melfi	3	16	<i>Totale</i>	25	87

Fornaci miste (calce e laterizi - laterizi e stoviglie comuni - calce, laterizi e stoviglie comuni). — Oltre a quelle sopra enumerate trovansi ancora nella provincia 34 fornaci, le quali servono ad un tempo per la cottura della calce e la fabbricazione dei laterizi, occupando, colle annesse cave di pietra da calce e di argilla, 129 operai in 31 stabilimenti; vi si trovano inoltre 11 fornaci in altrettanti stabilimenti, con 25 operai, per la fabbricazione dei laterizi e delle stoviglie comuni, e infine 5 fornaci in 4 stabilimenti, con 31 operai, per la fabbricazione della calce, dei laterizi e delle stoviglie comuni.

COMUNI	Fornaci per calce e laterizi		Fornaci per laterizi e stoviglie comuni		Fornaci per calce laterizi e stoviglie comuni	
	Numero degli opifici	Numero dei lavoranti	Numero degli opifici	Numero dei lavoranti	Numero degli opifici	Numero dei lavoranti
Aliano	2	11	1	21
Barile	2	12
Castelluccio Inferiore	1	2
Chiaromonte	2	7
Craco	1	3
Ferrandina	4	8
Matera	5	11
Melfi	2	8
Montescaglioso	1	4
Potenza	4	10
Rapolla	1	4
Ripacandida	2	5
Ruoti	1	4
Ruvo del Monte	3	10
San Chirico Nuovo	2	8
San Costantino Albanese	1	7
Sant'Arcangelo	8	50
Tito	1	6
Trecchina	2	4
<i>Totale</i>	31	139	11	25	4	31

Anche per tutte queste fornaci sono da ripetere le osservazioni fatte per le altre, riguardo alla provenienza delle materie prime, alla vendita dei prodotti ed alla natura dei combustibili consumati.

Fornaci.

COMUNI	Numero degli opifici		Fornaci	Produzione media annua		Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	Numero	Numero		Sistema	Natura	Quantità	maschi		femmine		
			adulti sotto i 15 anni				adulti sotto i 15 anni	Totale	Totale		
Abriola	5	5	A fuoco inter- mittente.	Calco	Q. 950	7	..	6	..	13	43
				Laterizi	N. 5 000						
Accettura	12	12	Id.	Calce	Q. 1 900	36	..	7	..	43	63
				Laterizi	N. 140 000						
Acerenza	3	3	Id.	Id.	» 30 000	9	4	1	..	14	160
Albano di Lucania	1	1	Id.	Calco	Q. 500	6	6	30
				Id.	» 10						
Alhano	4	4	Id.	Laterizi	N. 18 000	38	..	6	..	44	147
				Stoviglie comuni	» 1 600						
				Laterizi	» 4 000						
Armento	2	2	Id.	Laterizi	» 4 000	2	2	60
Balvano	1	1	Id.	Id.	» 50 000	1	1	1	1	4	90
Baragiano	1	1	Id.	Id.	» 6 000	2	2	100
Barile	2	2	Id.	Calce	Q. 400	4	2	4	2	12	180
				Laterizi	N. 40 000						
Bella	2	2	Id.	Calce	Q. 1 200	4	4	100
				Laterizi	N. 3 500						
Calvello	8	9	Id.	Calce	Q. 1 800	15	..	20	..	35	161
				Laterizi	N. 38 000						
				Stoviglie comuni	» 10 000						
Cancellara	1	1	Id.	Calce	Q. 200	3	..	2	..	5	35
Carbone	2	2	Id.	Laterizi	N. 50 000	4	..	2	..	6	108
Castelgrande	2	2	Id.	Calce	Q. 1 000	26	2	6	4	38	25
				Id.	» 300						
Castelluccio Infe- riore.	2	3	Id.	Laterizi	N. 3 000	3	1	4	95
				Stoviglie comuni	» 2 000						
Castelluccio Supe- riore.	2	2	Id.	Calco	Q. 500	20	6	6	2	34	10
Castelsaraceno	1	1	Id.	Laterizi	N. 6 000	2	2	30
Castronuovo di Sant'Andrea.	8	8	Id.	Calce	Q. 520	20	..	4	..	24	22
				Laterizi	N. 19 500						

COMUNI	Numero degli opifici		Fornaci	Produzione media annua		Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro		
	Numero	Numero	Sistema	Natura	Quantità	maschi		femmine			Totale	
						adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni			
Chiaromonte.	4	4	A fuoco intermittente.	Calce	Q. 50	8	..	7	..	15	73	
				Laterizi	N. 7 500							
				Stoviglie comuni »	7 500							
Corleto Perticara	3	3	Id.	Calce	Q. 40	3	3	47	
				Laterizi	N. 5 000							
Craco	1	1	Id.	Calce	Q. 50	3	3	30	
				Laterizi	N. 22 000							
Episcopia	2	2	Id.	Id.	» 12 000	8	8	15	
Ferrandina	4	4	Id.	Id.	» 40 000	8	8	100	
				Stoviglie comuni »	20 000							
Forenza	10	10	Id.	Calce	Q. 1 850	17	8	7	7	39	110	
				Laterizi	N. 320 000							
Francavilla sul Sinni.	3	3	Id.	Id.	» 25 000	7	7	100	
Genzano	3	3	Id.	Id.	» 57 000	3	..	2	1	6	72	
Grassano	2	2	Id.	Id.	» 58 000	9	9	30	
Grottole	8	8	Id.	Calce	Q. 600	10	2	12	183	
				Laterizi	N. 20 000							
				Stoviglie comuni »	30 000							
Lagonegro	3	3	Id.	Laterizi	» 45 000	4	..	7	2	13	65	
				Calce	Q. 1 600							
Latronico	4	4	Id.	Laterizi	N. 16 000	6	3	5	1	15	47	
				Calce	Q. 41 080							
Lauria	10	10	Id.	Laterizi	N. 153 000	63	49	112	175	
				Calce	Q. 223 000							
Lavello	4	4	Id.	Id.	» 223 000	4	4	150	
Maratea	6	6	Id.	Calce	Q. 1 730	14	5	10	8	37	19	
				Laterizi	N. 8 000							
Marsico Nuovo.	5	5	Id.	Calce	Q. 1 100	28	..	12	..	40	56	
				Laterizi	N. 30 500							
Maschito	3	3	Id.	Calce	Q. 2 800	20	20	38	
Matera	9	9	Id.	Id.	» 650	20	3	1	..	24	182	
				Laterizi	N. 211 000							
				Stoviglie comuni »	1 200							
Molfi (1)	10	9	Id.	Calce	Q. 1 200	96	8	10	..	114	150	
				1 A fuoco continuo (Hoffmann).	Laterizi							N. 2 590 000
				Stoviglie comuni »	65 000							

(1) Uno degli stabilimenti di questo comune, e precisamente quello con fornace Hoffmann, è fornito di un motore a vapore di 8 cavalli.

COMUNI	Numero degli officii		Fornaci		Produzione media annua		Numero dei lavoratori				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Sistema	Natura	Quantità	maschi		femmine		Totale		
					adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni			
Missanello	4	4	A fuoco intermittente.	Laterizi N.	90 000	15	..	9	..	24	68
Moliterno	2	2	Id.	Id. »	40 000	6	6	90
Montemilone	2	2	Id.	Id. »	70 000	4	2	6	80
Montemurro	3	3	Id.	Id. »	54 000	7	..	12	..	19	100
Montepeloso	1	1	Id.	Id. »	60 000	4	4	180
Montescaglioso	2	2	Id.	Id. »	40 000	6	6	110
				Stovigliecomuni »	2 000						
Nemoli	1	1	Id.	Laterizi »	24 000	1	..	1	..	2	90
				Calce Q.	200						
Noepoli	2	2	Id.	Laterizi N.	10 000	7	..	2	..	9	15
				Id. »	90 000						
Nova Siri	3	3	Id.	Id. »	90 000	12	12	30
Oliveto Lucano	1	1	Id.	Id. »	6 000	2	2	30
Palazzo San Ger-vasio.	6	6	Id.	Calce Q.	260	10	7	17	80
				Laterizi N.	95 000						
Pignola di Basilicata.	2	2	Id.	Calce Q.	300	20	..	2	..	22	33
				Laterizi N.	10 000						
Pisticci	8	8	Id.	Id. »	100 000	15	15	100
				Stovigliecomuni »	1 500						
Pomarico	2	2	Id.	Laterizi »	22 500	2	2	60
Potenza	6	4	Id.	Id. »	364 000	66	10	76	100
				A fuoco continuo (Hoffmann).	Calce Q.						
Rapolla	1	2	A fuoco intermittente.	Id. »	2 000	3	..	1	..	4	150
				Laterizi N.	1 000						
Rionero in Vulture	2	2	Id.	Id. »	15 300	6	..	4	..	10	170
Ripacandida	2	2	Id.	Calce Q.	240	5	5	20
				Laterizi N.	78 000						
Rivello	2	2	Id.	Id. »	9 000	6	6	60
Ruoti	1	2	Id.	Calce Q.	500	1	..	2	1	4	100
				Laterizi N.	16 000						
Ruvo del Monte	4	5	Id.	Calce Q.	40	6	..	5	..	11	200
				Laterizi N.	67 000						
				Stovigliecomuni »	6 000						

COMUNI	Numero degli opifici		Fornaci		Produzione media annua		Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Numero	Sistema	Natura	Quantità	maschi		femmine		Totale	
						adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni		
San Chirico Nuovo	2	2	A fuoco intermittente.	Calce	Q. 1 500	6	..	2	..	8	180
				Laterizi	N. 10 000						
S. Chirico Raparo	2	2	Id.	Id.	» 5 700	2	..	1	..	3	70
San Costantino Albanese.	2	3	Id.	Calce	Q. 400	7	..	6	..	13	60
				Laterizi	N. 11 000						
San Giorgio Lucano.	4	4	Id.	Stovigliecomuni »	» 10 000	8	8	25
San Mauro Forte	7	7	Id.	Calce	Q. 480	23	..	20	..	43	53
				Laterizi	N. 60 000						
Sant'Arcangelo .	8	8	Id.	Calce	Q. 50	25	4	20	1	50	160
				Laterizi	N. 156 000						
Saponara di Grumento.	3	3	Id.	Id.	» 27 000	5	..	17	..	22	77
Senise	5	5	Id.	Id.	» 40 000	9	..	1	..	10	100
				Stovigliecomuni »	» 4 500						
Stigliano	3	3	Id.	Laterizi	» 27 000	8	8	68
Tito	1	1	Id.	Calce	Q. 105	5	..	1	..	6	100
				Laterizi	N. 6 000						
Tolve	7	7	Id.	Calce	Q. 1 550	34	34	92
				Laterizi	N. 110 000						
Trocchina	2	2	Id.	Calce	Q. 1 000	3	..	1	..	4	100
				Laterizi	N. 12 000						
Tricarico	9	11	Id.	Calce	Q. 300	21	3	8	3	35	200
				Laterizi	N. 80 000						
Venosa	11	11	Id.	Id.	» 112 500	38	18	56	250
				Stovigliecomuni »	» 41 500						
Vietri di Potenza	1	1	Id.	Laterizi	» 8 000	2	..	2	..	4	150
Viggianello	3	3	Id.	Id.	» 12 000	3	3	120
Totale	276	281	3 A fuoco continuo (Hoffmann). A fuoco intermittente.	Calce	Q. 70 955	926	138	243	33	1 340	100
				Laterizi	N. 6 791 000						
				Stoviglie comuni »	» 202 200						

POLVERIFICI (1). — Nel 1888 si contavano 9 fabbriche di polveri, aventi in complesso 21 operai; esse diedero in quell'anno la produzione seguente:

QUALITÀ	Quantità	Valore
	Quintali	Lire
Polvere da caccia	13	2 600
Id. da mina.	157	17 270
<i>Totale</i>	170	19 870

III.

INDUSTRIE ALIMENTARI.

Macinazione dei cereali - Fabbriche di paste da minestra - Frantoi da olio
 Fabbriche di spirito - Fabbriche di acque gazose - Fabbricazione della liquirizia.

MACINAZIONE DEI CEREALI (2). — Le notizie che si hanno intorno al numero dei molini in esercizio per la macinazione dei cereali, alla forza motrice impiegate ed al numero degli operai occupativi si riferiscono al 1882, e furono raccolte dagli uffici tecnici di finanza; esse sono per la provincia di Potenza riassunte nel seguente prospetto:

CIRCONDARI	Numero degli opifici		Motori				Numero delle coppie di macine	Numero delle macchine accessorio		Numero dei lavoranti				Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	Numero	Potenza in cav. din.	a vapore	idraulici	Altri	Buratti		Altre	maschi		femmine		Totale		
									adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni			
	Potenza in cav. din.	Potenza in cav. din.													
Lagonegro	181	22	213	640	..	216	245	10	12	..	267	293	
Matera.	268	24	269	31	151 (3)	221	232	6	27	315	7	41	1	364	351
Melfi.	151	7	116	148	589 (3)	16	181	3	6	232	12	22	6	272	318
Potenza	344	11	118	270	1106 (4)	95	384	5	5	489	12	23	..	524	311
<i>Totale</i>	944	44	525	662	2486 (5)	332	1073	14	38	1281	41	98	7	1427	320

(1) *Rivista del servizio minerario per l'anno 1888* - Firenze, tip. Barbera, 1890.

(2) *Statistica industriale*, fascicolo XIX, serie IV - *Industria della macinazione dei cereali* - Roma, tip. Eredi Botta, 1889.

(3) Centimoli.

(4) Uno a vento con 1 cavallo di forza, e 94 centimoli.

(5) Uno a vento con 1 cavallo di forza, e 331 centimoli.

Le quantità dei cereali sottoposti alla macinazione si riferiscono agli ultimi anni, nei quali fu applicata la tassa del macinato, e quindi al 1882 pel frumento e al 1878 per gli altri cereali, e furono in quegli anni di quintali 842,009 pel frumento e quintali 140,266 per gli altri cereali.

Venendo ad esaminare più particolarmente i molini (esclusi i centimoli e i molini a vento), secondo che impiegano esclusivamente la forza motrice idraulica o quella a vapore, e secondo la quantità dei cereali macinati annualmente, si hanno le notizie esposte nel seguente prospetto:

MOLINI CHE MACINANO annualmente	Molini che impiegano esclusivamente							
	la forza motrice idraulica				la forza motrice a vapore			
	Num. degli opifici	Forza in ca- valli dina- mici	Quantità dei cereali macinati — Quintali	Numero dei lavoranti	Num. degli opifici	Forza in ca- valli dina- mici	Quantità dei cereali macinati — Quintali	Numero dei lavoranti
Meno di 5 000 quintali	558	2 400	604 578	873	25	245	61 959	92
Da 5 000 a 10 000. . .	13	87	86 476	34	17	234	119 137	84
Da 10 000 a 20 000.	2	27	27 115	14

FABBRICHE DI PASTE DA MINESTRA. — La fabbricazione delle paste da minestra si fa in 75 opifici, i quali occupano 211 operai e danno una produzione annua non inferiore a 40 mila quintali. Più di tre quarti però di tale produzione sono dati dalle fabbriche di Matera, che sono le più importanti della provincia; una di esse (ditta *R. Alcino e Comp.*) è fornita di un motore a vapore di 20 cavalli. Un'altra fabbrica trovasi in Montescaglioso (ditta *Andrisani Vito Leonardo*), ed ha un motore parimenti a vapore di 8 cavalli. Tutte le altre fabbriche della provincia sono a forza animale.

Le materie prime adoperate in tutte queste fabbriche provengono dalla provincia e spesso dal comune medesimo in cui le fabbriche sono situate; le paste prodotte sono vendute generalmente nei comuni di produzione o in quelli vicini; le fabbriche di Matera, oltre vendere le loro paste in tutta la Basilicata, ne fanno anche esportazione nelle limitrofe provincie delle Puglie.

Fabbriche di paste da minestra.

COMUNI	Numero degli opifici	Motori a vapore		Numero dei torchi	Produzione media annua — Quintali	Numero dei lavoranti				Num. medio annuo dei giorni di lavoro	
		Numero	Potenza in cav. din.			maschi		femmine			Totale
						adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni		
Accettura	2	2	15	2	..	2	..	4	150
Acerenza	2	2	90	2	2	4	200
Barile	2	2	15	4	2	6	90
Castelgrande	1	1	50	2	1	1	..	4	300
Castelluccio Inferiore	4	4	300	9	9	165
Castelluccio Superiore	2	2	110	4	2	6	200
Chiaromonte	1	1	20	2	1	1	..	4	120
Forenza	3	3	200	6	..	2	..	8	230
Grassano	2	4	25	3	..	1	..	4	125
Grottole	1	1	10	1	1	50
Lauria	2	3	200	6	6	240
Maschito	1	1	20	1	..	1	..	2	280
Matera	7	1	20	9	31 805	28	5	2	..	35	270
Melfi	6	8	2 600	13	..	1	..	14	258
Montemilone	1	1	150	3	1	2	..	6	280
Montescaglioso	1	1	8	1	300	3	1	4	250
Noepoli	2	2	50	4	4	30
Palazzo San Gervasio	2	2	90	2	1	2	..	5	230
Rapolla	1	1	20	2	..	1	..	3	300
Rapone	1	1	15	2	2	60
Rionero in Vulture	4	4	1 750	4	4	158
Ripacandida	2	2	195	4	..	2	..	6	270
San Fele	4	6	85	5	2	7	127
San Mauro Forte	2	2	35	2	..	2	..	4	90
San Paolo Albanese	1	1	30	2	2	180
Sant'Arcangelo	3	3	145	6	3	3	1	13	208
Senise	1	1	150	2	2	300
Tolve	2	2	200	4	4	300
Tricarico	4	4	70	6	..	5	..	11	215
Venosa	6	6	95	11	4	4	..	19	220
Vietri di Potenza	2	2	120	2	1	4	1	8	120
<i>Totale</i>	<i>75</i>	<i>2</i>	<i>28</i>	<i>84</i>	<i>38 960</i>	<i>147</i>	<i>24</i>	<i>36</i>	<i>4</i>	<i>211</i>	<i>212</i>

FRANTOI DA OLIO. — Trovansi nella provincia 442 frantoi da olio, dei quali 39 a forza meccanica e 403 a forza animale; essi hanno in complesso 1056 torchi ed occupano 1732 operai. La fabbricazione dell'olio d'oliva è un'industria molto estesa nella Basilicata, come lo è nelle Puglie. Alcuni frantoi servono per uso esclusivo dei loro proprietari, i quali vi frangono le olive raccolte nei propri fondi e vendono poi l'olio; altri sono tenuti a disposizione di quei proprietari di olive che le portano a frangere, dietro un compenso, che talvolta è in natura; altri servono ad uso industriale, propriamente detto, e cioè i loro proprietari acquistano le olive e vendono l'olio che ne ritraggono. Generalmente le olive sono raccolte nei comuni stessi ove sono situati i frantoi, e l'olio è venduto pure sui luoghi di produzione o nei comuni vicini; qualche esportazione se ne fa nelle provincie limitrofe. La maggior parte dell'olio prodotto nei frantoi più importanti, come in quelli del comune di Ferrandina, viene acquistato dalle case olearie di Bari e di altre città italiane ed estere, per mezzo di speciali commessi residenti sul luogo.

Frantoi da olio.

COMUNI	Numero dei frantoi		Motori				Numero dei torchi	Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	a forza animale	a forza meccanica	a vapore		idraulici			maschi		femmine			
			Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.		adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni	Totale	
Accettura	3	10	11	11	30
Acerenza	3	18	16	4	20	64
Albano di Lucania	2	11	6	6	48
Aliano	11	15	33	33	30
Armento	7	10	32	32	20
Atella	1	6	4	4	15
Balvano	7	8	9	5	5	2	21	84
Baragiano	3	3	6	6	15
Barile	6	24	36	36	60
Bella	3	9	19	19	18
Bernalda	7	1	1	4	19	27	27	44
Calvera	7	7	7	7	14	30
Carbone	6	6	12	12	45
Castelluccio Inferiore	3	3	7	7	32
Castelluccio Superiore	2	2	6	..	2	..	8	20
Castelsaraceno	3	3	9	9	30
Castronuovo di Sant'Andrea	8	8	16	16	18
Cersosimo	2	3	4	4	30
Chiaromonte	13	25	32	6	38	35
Cirigliano	7	15	41	4	20	..	65	46
Corleto Perticara	7	11	9	5	14	28
Craco	1	1	1	1	4	8	8	25
Episcopia	4	4	8	8	18
Ferrandina	17	10	1	24	10	26	126	138	138	47
Forenza	1	3	5	5	40
Francavilla sul Sinni	8	8	16	16	30
Garaguso	3	10	18	18	46
Genzano	2	2	5	1	6	13

COMUNI	Numero dei frantoi		Motori				Numero dei torchi	Numero dei lavoratori					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	a forza animale	a forza meccanica	a vapore		idraulici			maschi		femmine		Totale	
			Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.		adulti	sotto i 15 anni	adulti	sotto i 15 anni		
Grassano	3	21	15	15	77
Grottole	4	4	4	8	16	16	30
Guardia Perticara	7	8	14	14	60
Lauria	9	9	27	..	9	..	36	56
Lavello	6	36	30	30	58
Maratea	17	8	8	16	25	84	..	51	..	135	37
Marsico Nuovo	5	5	15	15	32
Maschito	4	4	21	21	28
Matera	10	35	42	42	23
Melfi	3	15	21	21	42
Miglianico	5	3	3	40	42	28	28	30
Missanello	8	11	24	24	44
Montemilone	1	6	5	1	6	60
Montemurro	5	9	27	9	36	30
Montescaglioso	6	50	26	26	35
Muro Lucano	2	2	8	2	6	6	35
Nemoli	2	2	5	..	1	..	6	20
Nepoli	7	15	14	14	48
Nova Siri	4	10	14	14	30
Oliveto Lucano	4	12	15	15	20
Palazzo San Gervasio	2	8	11	11	20
Palmira	2	8	13	13	34
Pescopagano	3	4	9	9	30
Picerno	2	3	6	6	90
Pisticci	5	1	1	24	17	17	17	54
Rapolla	11	1	2	8	58	49	11	60	44
Rapone	1	1	3	3	30
Rionero in Vulture	5	21	28	28	45
Rivello	7	7	18	18	50
RoccanoVA	5	8	10	10	38

COMUNI	Numero dei frantoi		Motori				Numero dei torchi	Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
	a forza animale	a forza meccanica	a vapore		idraulici			maschi		femmine		Totale	
			Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.		adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Salandra	4	12	12	12	32
San Chirico Raparo	6	6	12	..	1	..	13	23
San Costantino Albanese	7	7	21	21	23
San Giorgio Lucano	4	8	8	8	60
San Martino d'Agri	5	5	20	20	30
San Mauro Forte	6	35	27	27	42
San Paolo Albanese	3	4	6	6	43
Sant'Angelo le Fratte	4	4	16	16	90
Savoia di Lucania	4	4	22	22	32
Senise	22	42	56	56	36
Spinoso	4	4	8	8	30
Stigliano	11	25	39	39	58
Trecchina	6	6	18	..	6	..	24	32
Tricarico	5	1	1	24	11	24	2	26	30
Tursi	1	2	2	2	60
Venosa	7	7	42	32	76	16	92	60
Vietri di Potenza	7	7	28	28	90
Viggianello	8	8	16	16	30
<i>Totale</i>	403	39	3	52	38	169	1 053	1 564	71	95	2 1	732	42

FABBRICHE DI SPIRITO. — Trovansi nella provincia 8 fabbriche di spirito, le quali distillano materie vinose e vino, con 9 lambicchi a fuoco diretto, di cui 5 composti e 4 semplici. Nell'anno finanziario 1889-90 furono in attività soltanto 3 di tali fabbriche, aventi ciascuna un lambicco composto a fuoco diretto; esse consumarono ettolitri 6246 di vinaccie ed ottennero ettolitri 205 di spirito, corrispondenti ad ettolitri 112 di alcool anidro; occuparono complessivamente 20 operai.

FABBRICHE DI ACQUE GAZOSE. — Trovansi nella provincia 4 fabbriche di acque gazose; una sola di esse, situata in Potenza, fu in attività nell'anno finanziario 1889-90, occupando 2 operai; diede una produzione di ettolitri 34.

FABBRICAZIONE DELLA LIQUIRIZIA. — Un importante stabilimento per la fabbricazione della liquirizia trovasi in Montalbano Jonico ed è esercitato dalla ditta *Gullo fratelli*; è fornito di un motore idraulico di 12 cavalli, di 4 torchi, 1 frantoio, ecc.; vi lavorano per circa sei mesi all'anno 65 operai (25 maschi adulti e 15 fanciulli, 18 femmine adulte e 7 fanciulle). La radice di liquirizia è di produzione locale; il prodotto si smercia principalmente a Napoli e a Reggio Calabria.

IV.

INDUSTRIE TESSILI.

Industria della lana - Tintorie - Fabbricazione dei cordami - Industria tessile casalinga.

INDUSTRIA DELLA LANA. — *Filatura - Filatura e tessitura - Gualchiere.* — L'industria della lana ha in questa provincia poca importanza, come in generale le altre industrie tessili, alcune delle quali anzi non vi sono neppure esercitate. Non si trovano infatti per la lana che 18 piccoli opifici, in 16 dei quali si opera la sola filatura della lana e in 2 altri si opera la filatura insieme alla tessitura; essi occupano complessivamente 66 operai; vi è inoltre una gualchiera con 2 operai.

Filatura. — La filatura della lana si esercita dunque in 16 opifici, con 55 operai. Si filano generalmente lane greggie acquistate sul luogo o nelle vicinanze, o portate dai committenti; i cascami o non si utilizzano affatto, ovvero se ne fanno materassi. Alcuni di questi opifici sono forniti di forza motrice idraulica, la quale serve più comunemente per la cardatura.

Filatura della lana.

COMUNI	Numero degli opifici		Motori (idraulici)		Numero dei fusi		Num. dei lavoranti					Num. medio annuo dei giorni di lavoro
	Numero	Potenza in cav. dinam.	Numero	Potenza in cav. dinam.	attivi	inattivi	maschi		femmine		Totale	
							adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni		
Castelluccio Inferiore	2	2	2		120	120	10	..	2	..	12	150
Castronuovo di Sant'Andrea . . .	1		60	..	3	3	180
Chiaromonte	1		60	..	2	1	1	1	5	150
Ferrandina	1		60	..	3	3	250
Lagonegro	8	1	3		253	162	9	5	1	4	19	250
Moliterno	2		105	15	6	..	1	1	8	230
San Costantino Albanese	1	1	1		60	60	4	..	1	..	5	200
<i>Totale</i>	<i>16</i>	<i>4</i>	<i>6</i>		<i>718</i>	<i>357</i>	<i>37</i>	<i>6</i>	<i>6</i>	<i>6</i>	<i>55</i>	<i>200</i>

Filatura e tessitura. — I due opifici, nei quali si eseguono insieme la filatura e la tessitura della lana, occupano in complesso 11 operai; anche in questi opifici si lavorano lane di produzione locale; si ottengono panni casalinghi, che vengono venduti pure nei comuni di produzione o nei limitrofi. Uno dei due opifici dispone di una forza meccanica che potrebbe mettere in movimento un numero di fusi e di telai molto maggiore di quello che, in causa del lavoro limitatissimo, trovasi per ora effettivamente in attività nell'opificio stesso; per la causa medesima anche la mano d'opera non è proporzionata alla forza motrice.

Filatura e tessitura della lana.

COMUNI	Numero degli opifici		Motori		Numero dei fusi		Numero dei telai		Num. dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	Numero	Potenza in cav. din.	a vapore		idraulici		meccanici	a mano	maschi		femmine		Totale		
			Numero	Potenza in cav. din.	Numero	Potenza in cav. din.			adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni	adulti sotto i 15 anni			
Balvano	1	400	50	1	1	4	2	2	1	9	300
Tricarico (1)	1	1	20	1	10	20	30	1	..	2	2	30
<i>Totale</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>20</i>	<i>1</i>	<i>10</i>	<i>420</i>	<i>80</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>6</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>11</i>	<i>251</i>

(1) V. nel testo la ragione della sproporzione fra la forza meccanica di cui dispone quest'opificio e il numero dei fusi e dei telai e la mano d'opera.

Gualchiere. — Trovasi in Lagonegro una gualchiera di proprietà di quel Municipio; dispone di un motore idraulico di 8 cavalli e vi sono occupati 2 lavoranti adulti (un maschio ed una femmina) per 250 giorni in media all'anno.

TINTORIE. — Si hanno notizie di 9 tintorie, le quali occupano in complesso 16 operai. In esse si opera esclusivamente la tintura dei filati e dei tessuti, se si eccettua quella situata nel comune di Calvello, nella quale si tingono solo tessuti e vi si opera inoltre la follatura; in una delle fabbriche situate nel comune di Matera e in quelle di Lauria si opera pure l'apparecchiatura dei tessuti. Le materie coloranti adoperate prevalentemente sono i colori di anilina e vegetali.

Tintorie.

COMUNI	Num. degli opifici	Caldaje o vasche di tintoria		N° delle macchine per l'apparecchiatura dei tessuti	Numero dei lavoranti (adulti)			Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		Numero	Capacità Ettlitri		maschi	femmine	Totale	
Bernalda	3	3	4	..	2	1	3	180
Calvello	1	1	1	1	2	..	2	70
Lauria	3	3	3	3	..	6	6	140
Matera	2	3	27	1	4	1	5	222
<i>Totale</i>	9	10	35	5	8	8	16	165

FABBRICAZIONE DEI CORDAMI. — Nel comune di Lauria trovansi 10 fabbriche di cordami, le quali occupano complessivamente 22 operai, con 11 congegni torcitori a mano. In quello di San Mauro Forte trovansi una fabbrica di cordami, nella quale lavorano 3 operai, con un congegno torcitoio a mano. Come materia prima si adopera in questi opifici canapa proveniente dalle provincie di Napoli e Caserta; i cordami prodotti si vendono nei comuni di produzione o in quelli vicini.

Fabbricazione dei cordami.

COMUNI	Num. degli opifici	Num. dei congegni forcelti a mano	Numero dei lavoranti					N° medio annuo dei giorni di lavoro
			maschi		femmine		Totale	
			adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Lauria.	10	11	11	11	22	215
San Mauro Forte	1	1	2	..	1	..	3	20
<i>Totale</i>	<i>11</i>	<i>12</i>	<i>13</i>	<i>11</i>	<i>1</i>	<i>..</i>	<i>25</i>	<i>192</i>

INDUSTRIA TESSILE CASALINGA. — La tessitura casalinga è molto diffusa nella Basilicata, dove si esercita in tre quarti dei comuni. Vi si contano 2935 telai, dei quali 14 per tessuti reticolati, 1610 per tessitura alternativa di stoffe lisce od operate in lana o in cotone o in lino e canapa o in materie miste, e gli altri pure per tessitura di stoffe lisce o operate, e cioè: in lana 610, in cotone 517, in lino e canapa 184. La quantità approssimativa dei tessuti prodotti si può calcolare di circa 145 mila metri; vengono imbiancati o tinti sia nelle famiglie che nelle tintorie della provincia, e si fanno soltanto per uso domestico, ovvero per conto di committenti, essendo minima la parte che va venduta. Quanto alle materie prime, la lana è generalmente di produzione locale, così pure il lino e la canapa, i quali però in parte si acquistano anche fuori, specialmente la canapa; il cotone si acquista tutto fuori, e principalmente a Napoli, Bari, Caserta, Salerno, ecc.

Nel 1876 (1) si contavano nella provincia 2276 telai, e cioè: 1347 per tessitura alternativa, 187 per materie miste, 68 per lana, 506 per cotone e 168 per lino e canapa. Il maggiore aumento si nota dunque nella tessitura della lana; anzi, come si vedrà in seguito, dell'industria della lana non si faceva altro cenno nella statistica del 1876, mentre ora si è introdotta qualche po' di filatura e tessitura, oltre la gualcatura, come si è già indicato.

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

Industria tessile casalinga.

COMUNI	Numero dei telai					Numero medio annuo dei giorni di lavoro	COMUNI	Numero dei telai					Numero medio annuo dei giorni di lavoro	
	per tessitura di stoffe liscie o operate							per tessitura di stoffe liscie o operate						
	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste e alternative	per tessuti reticolati			Totale	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste e alternative		per tessuti reticolati
Circondario di Lagonegro.						Circondario di Matera.								
Carbone	30	20	20	30	100	90	Accettura	10	10	100	
Castelluccio Superiore	10	10	100	Bernalda	20	20	20
Castelsaraceno	120	120	20	Cirigliano	1	1	1	1	..	4	60
Castronuovo di Sant'Andrea	120	120	100	Craco	2	2	90
Cersosimo	10	10	90	Ferrandina	5	5	10	90
Chiaromonte	9	8	3	..	20	90	Garaguso	3	..	3	120
Colobraro	100	100	180	Grassano	10	..	10	180
Episcopia	2	..	3	..	5	102	Grottole	5	..	5	138
Fardella	4	3	3	2	12	120	Matera	20	23	8	51	300
Francaavilla sul Sinni	3	3	6	102	Miglionico	40	40	80	100
Lagonegro	80	80	90	Montalbano Jonico	64	64	180
Latronico	100	50	30	130	310	120	Montescaglioso	15	15	100
Moliterno	10	10	20	102	Pisticci	150	..	150	120
Nova Siri	34	34	102	Pomarico	10	10	100
Roecanova	8	8	180	Salandra	2	2	180
San Chirico Raparo	50	50	60	San Mauro Forte	10	..	5	..	15	150
San Costantino Albanese	6	5	10	..	21	60	Stigliano	8	8	16	120
San Giorgio Lucano	2	2	4	150	Tricarico	23	..	23	90
San Martino d'Agri	15	15	25	Circondario di Melfi.							
San Paolo Albanese	30	30	102	Atella	8	8	180
San Severino Lucano	30	10	40	120	Barile	10	..	10	180
Sant'Arcangelo	4	30	34	15	Bella	50	..	50	156
Sarconi	8	12	10	..	30	180	Castelgrande	30	..	30	120
Senise	20	30	10	..	60	135	Melfi	30	103	15	15	..	163	250
Terranova di Pollino	20	3	23	60	Muro Lucano	112	..	112	75
Trecchina	1	4	..	5	180	Palazzo S. Gervasio	2	..	2	250
Tursi	10	4	14	Pescopagano	20	..	20	60
Viggiannello	10	10	20	30	Rapolla	4	4	90

COMUNI	Numero dei telai					Numero medio annuo dei giorni di lavoro	COMUNI	Numero dei telai					Numero medio annuo dei giorni di lavoro		
	per tessitura di stoffe liscie o operate							Totale	per tessitura di stoffe liscie o operate					Totale	
	in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste e alternativa	per tessuti reticolati				in lana	in cotone	in lino e canapa	in materie miste e alternativa			per tessuti reticolati

Segue Circondario di Melfi.

Rapone	15	60
Ripacandida	4	120
Ruvo del Monte	20	165
San Fele	15 12 12	39 100

Segue Circondario di Potenza.

Guardia Perticara	4	180
Laurenzana	15	120
Marsico Nuovo	14	200
Missanello	51	10
Montomurro	8	120
Palmira	10	90
Picerno	6	150
Pignola di Basilicata	5 3	8 180
Ruoti	4 6	10 90
San Chirico Nuovo	7	180
S. Angelo lo Fratto	10	125
Saponara di Grumento	15 15 2 3	35 300
Sasso di Castalda	10	180
Satriano di Lucania	16	180
Savoia di Lucania	10	240
Tito	15 5	20 90
Tolve	10 3 2	15 125
Vaglio di Basilicata	10 3	13 100
Vietri di Potenza	8	180
Viggiano	26	90

Circondario di Potenza.

Abriola	20 3 2	25 90
Acerenza	12	240
Albano di Lucania	4	28
Armento	70	60
Avigliano	45	120
Balvano	20	240
Brienza	10	180
Brindisi di Montagna	30	180
Calvello	12	90
Campomaggiore	4	125
Cancellara	15	125
Castelmezzano	50	180
Corleto Perticara	10	125
Gallicchio	60	90

RIASSUNTO PER CIRCONDARI.

		Lagonegro	Matera	Melfi	Potenza	Totale	
Numero dei telai	per tessitura di stoffe liscie o operate	in lana	353	81	49	124	610
		in cotone	194	175	115	33	517
		in lino e canapa	93	24	39	28	184
		in materie miste e alternativa	647	207	274	482	1 610
	per tessuti reticolati	14	14	
<i>Totale</i>		1 301	490	477	667	2 935	
Numero medio annuo dei giorni di lavoro		102	138	156	125	122	

V.

INDUSTRIE DIVERSE.

Concerie di pelli - Tipografie e litografio - Segherie da legname - Fabbriche di mobili e di botti - Fabbricazione dei panieri in vimini.

CONCERIE DI PELLI. — L'industria della concia delle pelli è esercitata in 23 piccole concerie, le quali occupano complessivamente 37 operai.

In esse si conciano più specialmente pelli dei luoghi per suola, o provenienti dall'estero per tomaia. I prodotti sono venduti sui luoghi di produzione o nei comuni limitrofi, quando non siano fatti per conto di committenti; del resto la loro quantità è assai scarsa, provvedendo ai bisogni della provincia le concerie di Napoli ed altre.

Concerie di pelli.

COMUNI	Numero degli opifici	Numero delle vasche o tini di concia	Numero degli operai (maschi adulti)	Numero medio annuo dei giorni di lavoro
Bernalda	2	2	2	60
Castelluccio Inferiore	1	4	1	180
Lauria	9	32	9	41
Matera	4	9	5	300
Montemurro	5	15	18	125
Rivello	2	8	2	105
<i>Totale . . .</i>	23	70	37	125

TIPOGRAFIE E LITOGRAFIE. — Trovansi in Potenza uno stabilimento tipo-litografico (ditta *Pomarici Arcangelo*), con 22 operai, e 2 tipografie, una delle quali (ditta *Santanello Alfonso*) occupa 19 operai e l'altra ne occupa 4.

Nella provincia trovansi 7 altre tipografie, e cioè 3 a Melfi e una in ciascuno dei comuni di Lauria, Matera, Rionero in Vulture e Venosa; occupano in complesso 23 operai.

Le materie prime impiegate sono tutte di provenienza nazionale; i lavori eseguiti sono quelli che occorrono comunemente per le Amministrazioni, per gli uffici, pel commercio, ecc.; in alcuni opifici si stampano anche libri e giornali.

Tipografie e litografie.

COMUNI	Num. degli opifici	Num. delle macchine (emplasti) da stampare	Numero dei torchi a mano		Numero dei lavoranti (maschi)			Numero medio annuo dei giorni di lavoro
			per tipografia	per litografia	adulti	sotto i 15 anni	Totale	
Lauria	1	1	1	..	2	1	3	300
Matera	1	1	2	..	4	..	4	180
Melfi	3	2	1	..	8	1	9	255
Potenza	3	6	3	3	31	11	45	300
Rionero in Vulture	1	1	3	..	3	160
Venosa	1	..	2	..	2	2	4	250
<i>Totale</i>	10	11	9	3	53	15	68	280

SEGHIERIE DA LEGNAME. — Nel comune di San Severino Lucano trovasi una segheria da legnami a forza motrice idraulica, con un motore di 20 cavalli; appartiene alla ditta *Jannarelli Genaro*, e vi sono occupati 6 operai maschi adulti per circa 2 mesi all'anno.

Si segano legnami di abete ricavati da alberi dei comuni vicini, e se ne fanno tavole che si smerciano nel comune di Castelluccio Inferiore dove vengono caricate per trasportarle in altre località.

FABBRICHE DI MOBILI E DI BOTTI. — La fabbricazione dei mobili e delle botti occupa nella provincia 257 operai in 91 opifici, e cioè:

Fabbriche di mobili	N. 24 con 117 operai
Id. di botti	„ 62 „ 120 „
Id. di mobili e di botti	„ 5 „ 20 „

In questi opifici si fabbricano sedie, arredi domestici e mobili comuni di ogni genere, botti di varia dimensione, ecc.

Il lavoro è fatto tutto a mano impiegando generalmente legnami della provincia; i prodotti sono venduti nei comuni, nei quali trovansi le fabbriche o in altri della provincia.

Altre fabbriche di mobili trovansi in Potenza e Matera; ma di esse non si hanno notizie particolareggiate.

Fabbriche di mobili e di botti.

COMUNI	Numero degli opifici	Natura dei prodotti	Numero dei lavoranti					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
			maschi		femmine		Totale	
			adulti	sotto i 15 anni	adulte	sotto i 15 anni		
Abriola	15	Mobili	15	10	40	35	100	240
Acerenza	5	Mobili e botti	10	10	20	145
Barile	3	Botti	9	9	120
Castelluccio Inferiore	3	Id.	4	4	23
Chiaromonte	2	Mobili	3	2	5	48
Id.	1	Botti	1	..	1	..	2	40
Forenza	2	Mobili	2	2	4	215
Grottole	3	Botti	3	1	4	42
Lagonegro	1	Mobili	3	1	4	250
Lauria	1	Id.	1	1	310
Melfi	5	Botti	8	8	191
Moliterno	25	Id.	36	11	47	150
Pignola di Basilicata	2	Id.	2	2	4	25
Rapolla	10	Id.	14	14	124
Rionero in Vulture	3	Mobili	3	3	137
Id.	5	Botti	5	8	3	..	16	90
Ripacandida	2	Id.	8	8	56
Ruoti	3	Id.	4	4	30
<i>Totale</i>	91	..	131	47	44	35	257	170

FABBRICAZIONE DEI PANIERI IN VIMINI. — Anche quest'industria si esercita in Basilicata, sebbene limitatamente.

Si hanno notizie di 6 opifici, i quali occupano in complesso 16 operai; in essi si fanno panieri di varie dimensioni, impiegando vimini, che si raccolgono generalmente nei luoghi stessi ove vengono adoperati; i panieri sono venduti nei comuni di produzione o nei vicini.

Fabbricazione dei panieri in vimini.

COMUNI	Numero degli opifici	Numero dei lavoratori					Numero medio annuo dei giorni di lavoro
		maschi		femminio		Totale	
		adulti	sotto i 15 anni	adulto	sotto i 15 anni		
Chiaromonte	1	1	..	1	..	2	40
Grassano	1	1	..	1	..	2	170
Grottolo	1	1	1	30
Ruvo del Monte	3	6	4	1	..	11	200
<i>Totale</i>	<i>6</i>	<i>9</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>..</i>	<i>16</i>	<i>166</i>

VI.

RIEPILOGO.

Riassumendo quanto abbiamo sin qui detto, si trova che nelle industrie da noi considerate, eccezion fatta per quella tessile casalinga, il numero degli operai somma a 5744, così divisi:

<i>Industrie minerarie, meccaniche e chimiche.</i>	{ Officine meccaniche	10	} 1,794
	{ Cave	413	
	{ Fornaci	1,350	
	{ Polverifici	21	
<i>Industrie alimentari</i>	{ Macinazione dei cereali	1,427	} 3,457
	{ Fabbriche di paste da minestra	211	
	{ Frantoi da olio	1,732	
	{ Fabbriche di spirito	20	
	{ Fabbriche di acque gazose	2	
	{ Fabbricazione della liquirizia	65	

<i>Industrie tessili.</i> . . .	{	Industria della lana	68	}	109	
		Tintorie	16			
		Fabbricazione dei cordami	25			
<i>Industrie diverse</i> . . .	{	Concerie di pelli	37	}	384	
		Tipografie e litografie.	68			
		Segherie da legname	6			
		Fabbriche di mobili e di botti	257			
		Fabbricazione dei panieri in vimini	16			
<hr/>					<i>Totale generale</i> . . .	5,744

Facciamo per ultimo un confronto fra le cifre relative alle industrie considerate nella statistica del 1876 (1) e quelle trovate per le medesime industrie colle più recenti indagini.

Confronto fra il 1876 e il 1890.

INDUSTRIE	1876	1890
Industria della lana Operai N.	..	68
Fabbricazione dei cordami » »	50	25
Concerie di pelli » »	70	37
<i>Totale</i> . . . Operai N.	120	130
Telai a domicilio N.	2 276	2 935

Segue l'elenco delle industrie sinora descritte, colle indicazioni dei comuni nei quali sono esercitate, del numero degli esercenti e di quello degli operai, fatta eccezione dei polverici, della macinazione dei cereali, delle fabbriche di spirito e della tessitura casalinga, che figurano soltanto in fondo all'elenco con cifre complessive.

(1) *Notizie statistiche sopra alcune industrie* - Roma, tip. Eredi Botta, 1878.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI POTENZA, NEI QUALI SI ESERCITANO LE INDUSTRIE CONSIDERATE.

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Abriola</i>	Fornaci	5	13	Minerarie, ecc.	<i>Baitano</i>	Fornaci	1	4	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di mobili	15	100	Diverse		Frantoi da olio	7	21	Alimentari
<i>Accettura</i>	Fornaci	12	43	Minerarie, ecc.		Filatura e tessitura della lana	1	9	Tessili
	Fabbriche di pasto da minestra	2	4	Alimentari	<i>Baragiano</i>	Fornaci	1	2	Minerarie, ecc.
	Frantoi da olio	3	11	Id.		Frantoi da olio	3	6	Alimentari
<i>Acereenza</i>	Fornaci	3	14	Minerarie, ecc.	<i>Barile</i>	Cave	5	13	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di pasto da minestra	2	4	Alimentari		Fornaci	2	12	Id.
	Frantoi da olio	3	20	Id.		Fabbriche di paste da minestra	2	6	Alimentari
<i>Albano di Lucania</i>	Fabbriche di mobili e botti	5	20	Diverse		Frantoi da olio	6	36	Id.
	Cave	2	9	Minerarie, ecc.	<i>Bella</i>	Fabbriche di botti	3	9	Diverse
	Fornaci	1	6	Id.		Fornaci	2	4	Minerarie, ecc.
	Frantoi da olio	2	6	Alimentari	<i>Bernalda</i>	Frantoi da olio	3	19	Alimentari
<i>Aliano</i>	Fornaci	4	44	Minerarie, ecc.		Frantoi da olio	8	27	Id.
	Frantoi da olio	11	33	Alimentari		Tintorie	3	3	Tessili
<i>Armento</i>	Fornaci	2	2	Minerarie, ecc.		Concerie di pelli	2	2	Diverse
	Frantoi da olio	7	32	Alimentari	<i>Catello</i>	Fornaci	8	35	Minerarie, ecc.
<i>Atella</i>	Frantoi da olio	1	4	Id.		Tintorie	1	2	Tessili

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Caltera</i>	Frantoi da olio	7	Alimentari	<i>Castronuovo di Sant'Andrea</i> .	Fornaci	8	Minerarie, ecc.
<i>Cancillara</i>	Fornaci	1	Minerarie, ecc.		Frantoi da olio	8	Alimentari
<i>Carbone</i>	Fornaci	2	Id.		Filatura della lana	1	Tessili
	Frantoi da olio	6	Alimentari	<i>Cersosimo</i>	Frantoi da olio	2	Alimentari
<i>Castelgrande</i>	Cave	4	Minerarie, ecc.	<i>Chiaromonte</i>	Cave	2	Minerarie, ecc.
	Fornaci	2	Id.		Fornaci	4	Id.
	Fabbriche di paste da minestra	1	Alimentari		Fabbriche di paste da minestra	1	Alimentari
<i>Castelluccio Inferiore</i> .	Fornaci	2	Minerarie, ecc.		Frantoi da olio	13	Id.
	Fabbriche di paste da minestra	4	Alimentari		Filatura della lana	1	Tessili
	Frantoi da olio	3	Id.		Fabbriche di mobili	2	Diverso
	Filatura della lana	2	Tessili		Fabbriche di botti	1	Id.
	Concerite di pelli	1	Diverse	<i>Civigliano</i>	Fabbricazione dei panteri in vimini	1	Id.
	Fabbriche di botti	3	Id.		Frantoi da olio	7	Alimentari
<i>Castelluccio Superiore</i> .	Fornaci	2	Minerarie, ecc.	<i>Cortelo Perlicava</i> .	Officine meccaniche	3	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di paste da minestra	2	Alimentari		Fornaci	3	Id.
	Frantoi da olio	2	Id.	<i>Cyaco</i>	Frantoi da olio	7	Alimentari
	Fornaci	1	Minerarie, ecc.	<i>Episcopia</i>	Fornaci	1	Minerarie, ecc.
	Frantoi da olio	3	Alimentari		Frantoi da olio	2	Alimentari
					Frantoi da olio	2	Minerarie, ecc.
					Frantoi da olio	4	Alimentari

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Ferrandina</i>	Fornaci	4	8	Minerarie, ecc.	<i>Grottole</i>	Fornaci	8	12	Minerarie, ecc.
	Frantoi da olio	27	138	Alimentari		Fabbriche di pasto da minestra.	1	1	Alimentari
	Filatura della lana	1	3	Tessili		Frantoi da olio	4	16	Id.
<i>Forenze</i>	Fornaci	10	39	Minerarie, ecc.		Fabbriche di botti	3	4	Diverse
	Fabbriche di pasto da minestra.	3	8	Alimentari		Fabbricazione dei panieri in vimini.	1	1	Id.
	Frantoi da olio	1	5	Id.		Frantoi da olio	7	14	Alimentari
	Fabbriche di mobili	2	4	Diverse	<i>Guardia Perticara</i>		3	13	Minerarie, ecc.
<i>Francavilla sul Sinni</i>	Fornaci	3	7	Minerarie, ecc.	<i>Lagonegro</i>	Fornaci	3	13	Minerarie, ecc.
	Frantoi da olio	8	16	Alimentari		Filatura della lana	8	19	Tessili
<i>Garaguso</i>	Frantoi da olio	3	18	Id.		Guatchiere	1	2	Id.
	Cave	3	14	Minerarie, ecc.		Fabbriche di mobili	1	4	Diverse
<i>Genzano</i>	Fornaci	3	6	Id.	<i>Latronico</i>	Fornaci	4	15	Minerarie, ecc.
	Frantoi da olio	2	6	Alimentari	<i>Lauria</i>	Cave	2	20	Id.
	Officine meccaniche	4	7	Minerarie, ecc.		Fornaci	10	112	Id.
<i>Grassano</i>	Cave	4	23	Id.		Fabbriche di pasto da minestra.	2	6	Alimentari
	Fornaci	2	9	Id.		Frantoi da olio	9	36	Id.
	Fabbriche di pasto da minestra.	2	4	Alimentari		Tintorie	3	6	Tessili
	Frantoi da olio	3	15	Id.		Fabbricazione dei cordami in vimini.	10	22	Id.
	Fabbricazione dei panieri in vimini.	1	2	Diverse		Concerie di pelli	9	9	Diverse

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industria ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industria ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Lauria (segue)</i>	Tipografic e litografic . . .	1	3	Diverse	<i>Matera (segue)</i>	Conceria di pelli	4	5	Diverse
	Fabbriche di mobili	1	1	Id.		Tipografic e litografic . . .	1	4	Id.
<i>Lavello</i>	Fornaci	4	4	Minerarie, ecc.		Fornaci	10	114	Minerarie, ecc.
	Frantoi da olio	6	30	Alimentari		Fabbriche di paste da minestra.	6	14	Alimentari
<i>Maratea</i>	Fornaci	6	37	Minerarie, ecc.		Frantoi da olio	3	21	Id.
	Frantoi da olio	25	135	Alimentari		Tipografic e litografic . . .	3	9	Diverse
<i>Marsico Nuovo</i>	Cave	1	4	Minerarie, ecc.		Fabbriche di botti	5	8	Id.
	Fornaci	5	40	Id.		Frantoi da olio	8	28	Alimentari
	Frantoi da olio	5	15	Alimentari		Fornaci	4	24	Minerarie, ecc.
<i>Maschio</i>	Cave	1	8	Minerarie, ecc.		Frantoi da olio	8	24	Alimentari
	Fornaci	3	20	Id.		Cave	20	155	Minerarie, ecc.
	Fabbriche di paste da minestra.	1	2	Alimentari		Fornaci	2	6	Id.
<i>Matera</i>	Frantoi da olio	4	21	Id.		Filatura della lana	2	8	Tessili
	Cave	9	25	Minerarie, ecc.		Fabbriche di botti	25	47	Diverse
	Fornaci	9	24	Id.	<i>Monte Albano Jonicc.</i>	Fabbricazione della liquirizia.	1	65	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra.	7	35	Alimentari	<i>Montemilione</i>	Cave	2	4	Minerarie, ecc.
	Frantoi da olio	10	42	Id.		Fornaci	2	6	Id.
	Tintorie	2	5	Tessili		Fabbriche di paste da minestra.	1	6	Alimentari

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Gruppi d'industria ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Montemione</i> (segue)	Frantoi da olio	1	Alimentari	<i>Olio Lucano</i>	Fornaci	1	Minerarie, ecc.
<i>Montemurro</i>	Fornaci	3	Minerarie, ecc.		Frantoi da olio	4	Alimentari
	Frantoi da olio	36	Alimentari	<i>Palazzo San Gerasio</i>	Fornaci	6	Minerarie, ecc.
	Concerie di pelli	5	Diverse		Fabbriche di paste da sinistra.	2	Alimentari
<i>Montepeloso</i>	Cave	1	Minerarie, ecc.		Frantoi da olio	2	Id.
	Fornaci	1	Id.	<i>Palmira</i>	Frantoi da olio	2	Id.
<i>Montescaglioso</i>	Cave	1	Id.	<i>Pescopagano</i>	Frantoi da olio	3	Id.
	Fornaci	2	Id.	<i>Picerno</i>	Frantoi da olio	2	Id.
	Fabbriche di paste da sinistra.	1	Alimentari	<i>Pignoli di Easilicata</i>	Fornaci	2	Minerarie, ecc.
<i>Muro Lucano</i>	Frantoi da olio	6	Id.	<i>Pisticci</i>	Fabbriche di botti	2	Diverse
<i>Nemoli</i>	Frantoi da olio	2	Id.	<i>Pomarico</i>	Fornaci	8	Minerarie, ecc.
	Fornaci	1	Minerarie, ecc.	<i>Potenza</i>	Frantoi da olio	6	Alimentari
<i>Noccoli</i>	Frantoi da olio	2	Alimentari		Fornaci	2	Minerarie, ecc.
	Fornaci	2	Minerarie, ecc.		Fornaci	6	Id.
	Fabbriche di paste da sinistra.	2	Alimentari		Fabbriche di acque gasose	1	Alimentari
	Frantoi da olio	7	Id.	<i>Rapolla</i>	Tipografie e litografie.	3	Diverse
<i>Nova Siri</i>	Fornaci	3	Minerarie, ecc.		Cave	1	Minerarie, ecc.
	Frantoi da olio	4	Alimentari		Fornaci	1	Id.
					Fabbriche di paste da sinistra.	1	Alimentari

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Gruppi d'industria ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Gruppi d'industria ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Rapolla (segac)</i>	Frantoi da olio	12	Alimentari	<i>Roccanova</i>	Frantoi da olio	5	Alimentari
	Fabbriche di botti	10	Diverse	<i>Ruoli</i>	Fornaaci	1	Minerarie, ecc.
• <i>Rapone</i>	Fabbriche di paste da minestra.	1	Alimentari	<i>RivedelMonte</i>	Fabbriche di botti	3	Diverse
	Frantoi da olio	1	Id.		Fornaaci	4	Minerarie, ecc.
<i>Rigonero in Vulture.</i>	Fornaaci	2	Minerarie, ecc.		Fabbricazione dei panieri in vimini.	3	Diverse
	Fabbriche di paste da minestra.	4	Alimentari	<i>Salandra</i>	Frantoi da olio	4	Alimentari
	Frantoi da olio	5	Id.	<i>San Chirico Nuovo</i>	Fornaaci	2	Minerarie, ecc.
	Tipografo	1	Diverse	<i>San Chirico Raparo.</i>	Fornaaci	2	Id.
	Fabbriche di mobili	3	Id.		Frantoi da olio	6	Alimentari
	Fabbriche di botti	5	Id.	<i>San Costantino Albanese</i>	Fornaaci	2	Minerarie, ecc.
<i>Ripacandida</i> .	Fornaaci	2	Minerarie, ecc.		Frantoi da olio	7	Alimentari
	Fabbriche di pasto da minestra.	2	Alimentari	<i>San Fete</i>	Filatura della lana	1	Tessili
	Fabbriche di botti	2	Diverse		Fabbriche di paste da minestra.	4	Alimentari
	Fornaaci	2	Minerarie, ecc.	<i>San Giorgio Lucano</i>	Fornaaci	4	Minerarie, ecc.
<i>Rivello</i>	Frantoi da olio	7	Alimentari		Frantoi da olio	4	Alimentari
	Concerto di polli	2	Diverse				

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero dei lavoratori	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>San Martino d'Agri.</i>	Frantoi da olio.	5	20	Alimentari	<i>Senise.</i>	Fornaci.	5	10	Minerario, ecc.
<i>San Mauro Forte.</i>	Fornaci.	7	43	Minerarie, ecc.		Fabbriche di paste da sinistra.	1	2	Alimentari
	Fabbriche di paste da sinistra.	2	4	Alimentari		Frantoi da olio.	22	56	Id.
	Frantoi da olio.	6	27	Id.	<i>Spinoso.</i>	Frantoi da olio.	4	8	Id.
	Fabbricazione dei cordami	1	3	Tessili	<i>Stigliano</i>	Cave	2	3	Minerario, ecc.
<i>San Paolo Albanese.</i>	Fabbriche di paste da sinistra.	1	2	Alimentari		Fornaci.	3	8	Id.
	Frantoi da olio.	3	6	Id.	<i>Tito.</i>	Frantoi da olio.	11	39	Alimentari
<i>San Severino Lucano.</i>	Segherie da legnami.	1	6	Diverse		Cave	2	27	Minerario, ecc.
<i>San Angelo le Fratte.</i>	Frantoi da olio.	4	16	Alimentari	<i>Tolve.</i>	Fornaci.	7	34	Id.
<i>San Arcangelo</i>	Fornaci.	8	50	Minerarie, ecc.		Fabbriche di paste da sinistra.	2	4	Alimentari
	Fabbriche di paste da sinistra.	3	13	Alimentari	<i>Trecchina</i>	Cave	1	12	Minerario, ecc.
<i>Saponara di Grumento.</i>	Fornaci.	3	22	Minerarie, ecc.		Fornaci	2	4	Id.
<i>Sarola di Lacina.</i>	Frantoi da olio.	4	22	Alimentari	<i>Tricarico.</i>	Frantoi da olio.	6	24	Alimentari
						Cave	2	14	Minerario, ecc.

COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta	COMUNI	INDUSTRIE	Numero degli esercenti	Numero del lavoranti	Gruppi d'industrie ai quali corrispondono i segni convenzionali nella carta
<i>Tricarico</i> (segue)	Fornaci	9	35	Minerarie, ecc.	<i>Viètri di Potenza</i> (segue)	Fabbriche di paste da minestra.	2	8	Alimentari
	Fabbriche di paste da minestra.	4	11	Alimentari		Frantoi da olio	7	28	Id.
	Frantoi da olio	6	26	Id.		Fornaci	3	3	Minerarie, ecc.
<i>Tursi</i>	Filatura e tessitura della lana.	1	2	Tessili		Frantoi da olio	8	16	Alimentari
	Frantoi da olio	1	2	Alimentari		<i>Totale</i>	1 043	4 276	
<i>Venosa</i>	Cave	2	7	Minerarie, ecc.		Polverifici	9	21	
	Fornaci	11	56	Id.		Macinazione dei cereali	944	1 427	
	Fabbriche di paste da minestra.	6	19	Alimentari		Fabbriche di spirito	3	20	
	Frantoi da olio	7	92	Id.		<i>Totale generate</i>	1 989	5 744	
	Tipografie	1	4	Diverse					
	Fornaci	1	4	Minerarie, ecc.					

Carta Stradale ed Industriale della PROVINCIA DI POTENZA

Scala - 1 : 500.000.

Chilometri



Segni convenzionali

- Confine della Provincia
 - dei Circondari
 - Strade ferrate
 - in corso prog.
 - Strade nazionali
 - provinciali
 - comunali
 - Comuni con più di 25.000 abitanti
 - " " " " 10.000 " "
 - " " " " 5.000 " "
 - " " " " 2.000 " "
 - " " " " meno di 2.000 " "
 - Frazioni di comuni, stazioni ferrovie ecc.
- Industrie:
- Minerarie
 - Alimentari
 - Tessili
 - Diverse

Golfo di Policastro
MAR TIRRENO

